



Direzione Regionale Calabria

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e), del D.lgs n. 36/2023, previa indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da consultare, finalizzata all'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsi in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: E88E23000140001

CIG: A017194D1A

SOMMARIO

PREMESSE	4
1. STAZIONE APPALTANTE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
2.1 DOCUMENTI DI GARA E CHIARIMENTI	4
2.2 CHIARIMENTI	6
2.3 COMUNICAZIONI	6
3. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO	7
3.1 DURATA DEL SERVIZIO E PENALI	16
3.2 REVISIONE PREZZI	20
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	20
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	21
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	23
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	24
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	24
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	29
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	29
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	31
Requisiti di idoneità professionale	31
Requisiti di capacità economico finanziaria	31
Requisiti di capacità tecnico-professionale	31
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.	32
7. AVVALIMENTO	32
8. SUBAPPALTO	32
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	33
10. GARANZIA PROVVISORIA	33
10.1 CAUZIONE DEFINITIVA	33
10.2 POLIZZA PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE	34
11. SOPRALLUOGO	35
12. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	35
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	36
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	37
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	39
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	40
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	40

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:	41
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	43
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	45
15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	45
15.3.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	48
16 OFFERTA TECNICA	48
16.1 “CRITERIO A”.	49
16.2 “CRITERIO B”	54
16.3 “CRITERIO E”	59
17 OFFERTA ECONOMICA/TEMPORALE	60
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	61
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE	62
18.2 METODO PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	70
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	72
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	72
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	73
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	73
24. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	74
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	75
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	75
27. ACCESSO AGLI ATTI	76
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	76
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	76

PREMESSE

L'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria, con determina a contrarre prot. n. 2023/17036/DRCAL del 02/10/2023, ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.lgs n. 36/2023 (di seguito anche Codice), effettuando preliminarmente un'indagine di mercato mediante la pubblicazione di un avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse, finalizzata all'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsi in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate Scheda RCD0045.

L'affidamento avverrà mediante la procedura ex art. 50 comma 1 lettera e) del D.lgs n. 36/2023, che sarà volta ad individuare un operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto, selezionato ed invitato con le modalità previste dall'indagine di mercato prot. n. 2023/17097/DRCAL del 03/10/2023 e che abbia presentato la migliore offerta, stante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice.

Denominazione	Codice Bene	CIG	CUP
Ex Pretura – Immobile sito in via delle Rimembranze_Melito Porto salvo (RC)	RCD0045	A017194D1A	E88E23000140001

Il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su beni culturali tutelati sottoposto alla disciplina di cui al D.lgs. 42/2004 e pertanto trovano applicazione le disposizioni del Titolo III e dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023.

Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti. Il codice CIG attribuito alla procedura è il A017194D1A e il CUP è E88E23000140001.

La gara, che si terrà il **giorno 3 novembre 2023, alle ore 14:30**, presso gli Uffici della Direzione Regionale Calabria siti in Catanzaro, via Gioacchino da Fiore 34, è stata indetta a seguito di manifestazione d'interesse prot. n. 2023/17097/DRCAL del 03/10/2023.

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023, è l'Ing. Pasquale Domenico Cristiano, e-mail: pasqualedomenico.cristiano@agenziademanio.it

1. STAZIONE APPALTANTE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Via Gioacchino Da Fiore, 34 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 0650516080 – e-mail: dre.Calabria@agenziademanio.it; PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it; sito istituzionale: www.agenziademanio.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA E CHIARIMENTI

La documentazione di gara, costituita dal presente Disciplinare, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati, sarà resa disponibile sul portale del MePA in allegato alla Richiesta di Offerta (RdO) agli operatori economici invitati e viene di seguito elencata:

➤ **Disciplinare e relativi allegati:**

- All. I Modello di Domanda di partecipazione;
- All. II DGUE;
- All. II-bis Tabella di riepilogo dei requisiti professionali;
- All. III Dichiarazione integrativa dati del concorrente;
- All. IV Patto di integrità;
- All. V Informativa ai sensi art. 13 Regolamento;
- All. VI Scheda A1;
- All. VII Scheda A2;
- All. VIII Scheda A3;
- All. IX Offerta economica/temporale;
- All. X Scheda Fornitore;
- All. X-bis Scheda Fornitore per RTI;
- All. XI Schema di contratto;
- All. XII Offerta di Gestione Informativa (OGI) – RCD0045-ADD-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001;
- Allegato A – Regole_nuovo_codice_Sistema_eProcurementDLgs3610
- Allegato B – Partecipazione Nuove Gare Consip.

➤ **DOC.F.A.P. prot. n. 16530 del 25/09/2023;**

➤ **D.I.P. prot. n. 16532 del 25/09/2023;**

- **Nulla Osta con prescrizioni Mibact Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Reggio Calabria MIBACT MIC|MiC_SABAP-RC|19/07/2021|0006399-P, assunto al prot. 14981 del 20/07/2021;**
- **Parere favorevole con prescrizioni Mibact Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Reggio Calabria prot. 5390 del 15/06/2021, assunto al prot. 12720 del 18/06/2021.**

➤ **Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati:**

- BIMSO – Specifica Operativa per OGI - RCD0045-ADD-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001;
- BIMMS - Method Statement – Linee guida per la produzione informativa - ADD2023-ADD-METHODSTP-XX-MS-Z-G00001;
- BIMSM - Specifica Metodologica Rilievo (AS-IS) – RCD0045-ADD-SPECIFRIL-XX-SM-Z-S00001;
- BIMSM - Specifica Metodologica Progettazione di fattibilità tecnico-economica – RCD0045-ADD-SPECIFPRO-XX-SM-Z-P00001;
- BIMSM - Specifica Metodologica Progettazione Esecutiva – RCD0045-ADD-SPECIFPRO-XX-SM-Z-E00001;
- BIMSM - Specifica Metodologica Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – RCD0045-ADD-SPECIFCSP-XX-SM-Z-C00001;
- BIMSM - Specifica Metodologica Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione – RCD0045-ADD-SPECIFCSE-XX-SM-Z-K00001;
- Allegato 3A Fabbisogno alfanumerico Rilievo (AS-IS);
- Allegato 3B Fabbisogno alfanumerico Progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- Allegato 3C Fabbisogno alfanumerico Progettazione esecutiva;
- Allegato 4A Fabbisogno documentale Rilievo (AS-IS);
- Allegato 4B Fabbisogno alfanumerico Progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- Allegato 4C Fabbisogno documentale Progettazione esecutiva;

Disciplinare di gara

- ALLEGATO A_ProprietàModello;
- ALLEGATO B_ProprietàACDat;
- ALLEGATO C_ProprietàElementiOggettiVegetazione;
- ALLEGATO D_CodificaElementi;
- ALLEGATO E_CodificaSpazi;
- ALLEGATO F_DestinazioniUso;
- ALLEGATO G_AutorizzazioniUpDATE;
- RCD0045-ADD-CODICEDOC-XX-SO-Z-G00001;
- Valutazione della sostenibilità secondo i principi Environment Social Governance (ESG) - obiettivi;
- DOCFAP prot. n. 16530 del 25/09/2023;
- Nulla Osta con prescrizioni Mibact Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Reggio Calabria MIBACT MIC|MiC_SABAP-RC|19/07/2021|0006399-P, assunto al prot. 14981 del 20/07/2021;
- Parere favorevole con prescrizioni Mibact Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Reggio Calabria prot. 5390 del 15/06/2021, assunto al prot. 12720 del 18/06/2021.

2.2 CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente attraverso richiesta espletata dalla Piattaforma MePA "Comunicazioni con i fornitori".

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 23/10/2023**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e attraverso la predetta sezione del Sistema. Non verranno evase le richieste di chiarimento pervenute in modalità differente da quella indicata o successivamente ai termini indicati.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il giorno **27/10/2023** in formato elettronico, mediante comunicazione a Sistema, attraverso un Comunicato.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita "Area comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso lo stesso Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio, al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui ai paragrafi 18.2 e 21 del presente Disciplinare, avvengono presso il Sistema.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsì in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 114, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi finalizzati alla progettazione di lavori complessi, poiché caratterizzati da elevato contenuto tecnologico o da una significativa interconnessione degli aspetti architettonici, strutturali e tecnologici, ovvero da rilevanti difficoltà realizzative dal punto di vista impiantistico-tecnologico, e per cui si richiede un elevato livello di conoscenza finalizzata principalmente a mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, oltre che alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori coinvolti, rendendo disponibili informazioni attendibili ed utili anche per la fase di esercizio ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera, la Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà, previa verifica della carenza di competenze o del personale necessario interno alla medesima Stazione Appaltante, di procedere all'affidamento diretto allo stesso progettista della direzione lavori e contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento catastale, certificazione energetica verificato il possesso dei requisiti professionali, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli art. 114 comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato II.14 al medesimo Codice.

In particolare, il presente affidamento attiene ai servizi di architettura e ingegneria finalizzati alle seguenti prestazioni, da eseguirsi in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 23/06/2022, ai sensi dell'art. 57 del D.L.gs 36/2023 e ss.mm.ii.:

- adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica in fase di indagini preliminari e progettazione;
- analisi e prove conoscitive;
- progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsì anche in modalità BIM;
- progettazione esecutiva da restituirsì anche in modalità BIM;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (processo BIM);
- adempimenti in AINOP;
- progettazione energetica, antincendio e ambientale da restituirsì anche in modalità BIM;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] direzione lavori e assistenza al collaudo anche in modalità BIM;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in modalità BIM;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] pratiche ed adempimenti antincendio;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] aggiornamento catastale;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] certificazione energetica;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] sorveglianza archeologica in fase di esecuzione dei lavori.

Disciplinare di gara

Il tutto si costituisce un unico lotto poiché l'appalto non è frazionabile in relazione al carattere unitario dei servizi tecnici da affidare.

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

Servizi principali:

Analisi e prove conoscitive, progettazione di fattibilità tecnico-economica ed Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica in fase di indagini preliminari e progettazione, Progettazione energetica ed antincendio, adempimenti AINOP in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM)

Servizi opzionali:

Direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratiche ed adempimenti antincendio, sorveglianza archeologica in fase d'esecuzione dei lavori, aggiornamento catastale e certificazione energetica, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM).

Nello specifico l'incarico principale riguarda i seguenti punti salienti:

- a) **l'attività di indagini preliminari integrative** le cui specifiche sono indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- b) **l'attività di verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica** le cui specifiche sono indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- c) **la predisposizione degli elaborati progettuali** per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed esecutivo, per la documentazione ed il loro contenuto si fa riferimento alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nei relativi allegati;
- d) **l'attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling)** le cui specifiche tecniche sono indicate nelle "Specifiche Metodologiche" allegate al Capitolato Tecnico Prestazionale;
- e) **il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** che comprende l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. L'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici e in materia sismica. Il medesimo incarico comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e le attività propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori;
- f) **la predisposizione dei documenti periodici da fornire al Responsabile Unico del Progetto**, con cadenza almeno mensile, che registrino, attraverso una piattaforma di condivisione digitale di tutta la documentazione progettuale, i modelli digitali nonché in via opzionale quelli relativi all'avanzamento dei lavori.

I predetti servizi principali dovranno essere espletati secondo le vigenti previsioni normative e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale nonché a regola d'arte.

Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel capitolato tecnico prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

Nel Progetto di Fattibilità Tecnica Economica ed Esecutivo dovranno essere recepite le indicazioni del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFPA), contenente le risultanze degli

audit sismici ed energetici, e del documento di indirizzo alla progettazione (DIP), la cui documentazione è messa a disposizione dei partecipanti tra la documentazione di gara. In particolare, dovranno essere identificati compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto dei vincoli esistenti, delle richieste delle amministrazioni coinvolte, degli ulteriori criteri ed indicazioni contenute nelle risultanze delle indagini di vulnerabilità sismica, nonché di quanto emergerà in fase di verifica / validazione.

Il modello BIM prodotto dovrà rispondere a tutte le caratteristiche specificate nella "BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA" relativamente al rilievo, al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, al CSP, al progetto esecutivo e nella "BIMMS - Linea Guida processo BIM", redatto con un livello di sviluppo coerente con la fase di progettazione richiesta.

Il rilievo da eseguire anche in modalità BIM dovrà comprendere l'intera area oggetto dell'intervento nonché tutte le preesistenze entro e fuori terra.

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25) in fase di redazione della progettazione l'Affidatario deve:

- redigere il computo metrico del progetto posto a base di gara dei lavori contemplando il prezzario vigente al momento della validazione dello stesso;
- porre in essere le necessarie verifiche di congruità generale del prezzario/i utilizzato/i avvalendosi, all'interno dei margini consentiti e motivando opportunamente le scelte, della facoltà di allineare il/i medesimo/i al caso reale;
- accertarsi della validità dei prezzi maggiormente significativi per l'opera da appaltare;
- svolgere le eventuali analisi propedeutiche all'utilizzo di nuovi prezzi in modo approfondito utilizzando dati rispondenti alla realtà del mercato;
- prevedere nel Quadro economico dell'intervento, somme appositamente accantonate per maggiorazione prezzi nella misura prevista dalla normativa vigente.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc, connesse alle attività, ivi compresi gli aspetti e servizi catastali, compreso l'accatastamento finale delle opere realizzate e l'aggiornamento dell'esistente a fine lavori.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e il progetto Esecutivo dovranno, quindi, contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, il cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento, attraverso l'utilizzo del prezzario regionale vigente o, in mancanza della corrispondente voce, da prezzari di regioni limitrofe o da altri listini ufficiali vigenti, previamente proposti alla Stazione Appaltante e da questa approvati, inoltre dovranno possedere i contenuti minimi previsti dall'art. 41 e dall'Allegato I.7 nonché dall'art. 133 e dall'Allegato II.18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

È inclusa nel servizio la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti, anche in sede di conferenza Stato - Regione ai sensi del DPR del 18/04/1994 n. 383 o di conferenza di servizi ai sensi del D. Lgs. n.241/1990 e ss.mm.ii., e tutto quanto necessario per rendere l'opera approvabile, cantierabile ed appaltabile e agibile.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico ed il progetto Esecutivo dovranno essere redatti secondo le prescrizioni indicate nell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, nel Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché in tutte le leggi e le norme di settore.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere una funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, con cadenza all'incirca mensile, presso gli Uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria, siti a Catanzaro in via Gioacchino da Fiore n.34, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il sito oggetto di intervento e con i rappresentanti degli Uffici/Enti/Amministrazioni Pubbliche destinatarie dell'immobile.

Il Progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Per un maggior dettaglio delle attività di progettazione richieste e dei relativi elaborati da porre in essere a seconda della fase progettuale (di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva) si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione alle attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per tutti i servizi principali.

Ed in via opzionale per:

- g) la Direzione Lavori, la contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e l'aggiornamento catastale** con l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D.lgs. 36/2023 e dal D.M. 7/3/2018 n. 49 alla figura del Direttore dei Lavori e, in particolare, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto, nonché l'effettuazione dei necessari accertamenti in corso d'opera, delle misurazioni e della contabilizzazione delle parti d'opera eseguite. Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le necessarie attività catastali. I predetti servizi dovranno essere espletati secondo le vigenti previsioni normative e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale nonché a regola d'arte;
- h) il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** che comprende l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D.lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. L'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici e in materia sismica. Il medesimo incarico comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e le attività propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori. I predetti servizi dovranno essere espletati secondo le vigenti previsioni normative e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale nonché a regola d'arte;
- i) le pratiche ed adempimenti antincendio** secondo le vigenti previsioni normative, le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed a regola d'arte;
- j) la certificazione energetica** secondo le vigenti previsioni normative, le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed a regola d'arte;
- k) la sorveglianza archeologica in fase di esecuzione** secondo le vigenti previsioni normative, le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed a regola d'arte.

Inoltre in fase di esecuzione e collaudo è richiesta la verifica da parte della Direzione Lavori dei modelli BIM e relativo contenuto informativo inerente l'As-Built da realizzare a cura dell'Affidatario dei Lavori.

Si precisa che qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori, ovvero le prestazioni opzionali si dovessero affidare all'interno della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del D.lgs. 36/2016, nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali attività.

L'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, € 179.210,55 (centosettantanovemiladuecentodieci//55) di cui: € 61,25 (euro sessantuno//25) quali oneri della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso ed € 122,51 (centoventidue//51) per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

Lotto	Importo complessivo a base d'asta	Di cui compensi non soggetti a ribasso	Di cui per Indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione	
1	€ 179.210,55	€ 177.924,22	€ 1.286,33	
			Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 61,25
			Di cui costi per la manodopera non soggetti a ribasso	€ 122,51
			Importo complessivo soggetto a ribasso	€ 1.102,57

Si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni e dei relativi corrispettivi nonché la specifica dei servizi principali ed opzionali nonché della prestazione principale.

L'importo complessivo a base di gara comprende, come da tabella sovrastante, i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante in ragione delle sole attività di indagini e ripristino dello stato dei luoghi, in considerazione della specificità dell'appalto. I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso

Il predetto importo a base di gara è stato calcolato:

- ai sensi dell'allegato secondo quanto disposto dal D.lgs. 36/2023 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016;
- tenendo conto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, derivanti da rischi di natura interferenziale, che sono stati stimati per un importo pari al 5% dell'importo delle indagini, prove e sondaggi integrativi.

Il dettaglio del calcolo dei compensi professionali è riportato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni e dei relativi corrispettivi nonché la specifica dei servizi principali ed opzionali nonché della prestazione principale.

La prestazione principale è quella relativa alla ID opere Edilizia E.22

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, per i servizi di maggior rilevanza dell'appalto in oggetto, calcolati con il D.M. 17/06/2016:

Tabella – Categorie, ID e tariffe

Prestazioni e servizi da redigere e restituire in BIM

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI - PERCENTUALI DI INCIDENZA - COMPENSI								
ID. Opere	L.143/49 Classi e Categorie (corrispondenza)	Importo presunto lavori (€)	Importo lavori per categoria (€)	Servizi di Ingegneria	Compenso calcolato (€)	Tipo prestazione avuto riguardo alle Cat./id Opere	Incidenza %	Compenso per categoria (€)
E22	I/e		217.336,42	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	46.473,52	principale	44,52	79.778,24
				Direzione Lavori [opzionale]	22.585,96			
				APE (opzionale)	1.148,44			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	9.570,32			
S04	IX/b		125.265,07	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	21.646,41	secondaria	19,81	35.495,27
				Direzione Lavori [opzionale]	9.634,00			
				APE (opzionale)	451,59			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	3.763,287			
IA01	III/a		72.397,86	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	8.416,62	secondaria	8,79	15.759,69
				Direzione Lavori [opzionale]	4.938,32			
				APE (opzionale)	257,65			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	2.147,10			
IA02	III/b		72.397,86	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	9.538,83	secondaria	9,97	17.860,98
				Direzione Lavori [opzionale]	5.596,77			
				APE (opzionale)	292,019			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	2.433,38			
IA03	III/c		86.022,77	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	14.525,43	secondaria	15,18	27.198,14
				Direzione Lavori [opzionale]	8.522,58			
				APE (opzionale)	444,65			

				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	3.705,47				
				Indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione	1.225,08	secondaria	0,68	1.225,08	
				Oneri della sicurezza per indagini, prove e sondaggi integrativi non soggetti a ribasso	61,25	secondaria	0,03	61,25	
				Viarch e sorveglianza archeologica	1.831,91	secondaria	1,02	1.831,91	
TOTALE								100,00	179.210,55

Si evidenzia che **la prestazione principale è quella relativa alla categoria E.22** e le prestazioni secondarie sono costituite dalle attività relative alle categorie IA.01, IA.02, IA.03, S.04, e le altre attività relative costituite da prove, indagini, sondaggi, ecc., VIARCH e sorveglianza archeologica e dagli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Detti importi, da ritenersi omnicomprensivi di ogni onere e tributo, sono remunerativi di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel capitolato tecnico prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione ai servizi principali.

L'affidamento relativo ai servizi opzionali costituisce un'opzione non vincolante a disposizione della Stazione Appaltante.

Pertanto, per le attività opzionali, l'affidamento è subordinato all'effettivo avvio dei lavori.

Qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori o per qualunque altra motivazione della Stazione Appaltante la stessa deciderà di non dar seguito alle attività opzionali, nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali attività.

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere espletati anche mediante l'applicazione delle metodologie BIM.

La gestione del flusso informativo e la consegna della documentazione prodotta durante la fase esecutiva, avverrà attraverso il Sistema di condivisione dati dell'Agenzia del Demanio "upDATE", nelle modalità previste dalle Linee Guida di Processo BIM;

Con tale finalità, sono ricomprese nelle responsabilità della Direzione dei Lavori, con l'applicazione della metodologia BIM, le seguenti attività:

- le eventuali varianti in corso d'opera andranno sviluppate secondo le Linee Guida per la produzione informativa "BIMMS - Method Statement", che forniscono le indicazioni per la creazione, condivisione e consegna dei Modelli digitali, indipendentemente dallo specifico Servizio in cui i Modelli vengono forniti o richiesti, nonché in conformità al Capitolato Informativo "BIMSM-Specifica Metodologica" del Servizio di Progettazione Esecutiva che definisce i requisiti informativi attesi dalla stazione appaltante;

Disciplinare di gara

- dovrà essere verificata la corrispondenza della documentazione e dei modelli digitali "As-Built" predisposti dall'Appaltatore dei lavori in coerenza con le richieste della S.A., ovvero con le specifiche documentali di processo BIM fornite all'esecutore come meglio descritto nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- dovrà essere verificata la corrispondenza dei modelli digitali "As-Built" con la Specifica Metodologica di cui sopra e con gli eventuali futuri documenti specifici redatti dalla Stazione Appaltante.

Per l'esecuzione di tutte le attività sopraelencate afferenti al servizio, l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad **€ 179.210,55** (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55), di cui € 61,25 (euro sessantuno//25) quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed € 122,51 (euro centventidue//51) per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

Tale importo è stato individuato sulla base della stima presunta dei relativi interventi pari ad **€ 573.419,97 (cinquecentosettantatremilaquattrocentodiciannove//97)** oltre IVA e oneri, così come dettagliato nella tabella che segue.

E22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico	€	217.336,42
S04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€	125.265,07
IA01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€	72.397,86
IA02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€	72.397,86
IA03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€	86.022,77
TOTALE		€	573.419,97

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dall'art. 41 e dall'allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, per come meglio dettagliato nel Capitolato tecnico prestazionale, nel DIP e nel DOCFAP.

L'importo complessivo per i servizi tecnici e di progettazione oggetto del presente appalto è articolato come segue:

Descrizione delle prestazioni	Importo complessivo a base di gara (€)
Adempimenti verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica delle attività d'indagine ed in fase di progettazione (60% dell'importo complessivo di euro 1.831,91)	1099,14
Progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsi in modalità BIM	63.090,22
Progettazione esecutiva da restituirsi in modalità BIM	27.997,97
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsi in modalità BIM	864,79
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva da restituirsi in modalità BIM	8.647,82
Indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione	1.225,08
Oneri della sicurezza per indagini, prove e sondaggi integrativi non soggetti a ribasso	61,25
PARZIALE PROGETTAZIONE	102.986,27
Direzione e contabilità dei lavori da restituirsi in modalità BIM, aggiornamento catastale	51.277,62

Disciplinare di gara

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione da restituirsi in modalità BIM	21.619,54
Sorveglianza archeologica in fase d'esecuzione dei lavori (40% dell'importo complessivo di euro 1.831,91)	732,76
Certificazione energetica (APE, ecc.)	2.594,35
PARZIALE D.L. E CSE (opzionale)	76.224,28
TOTALE	179.210,55

Gli importi di cui alla tabella precedente sono comprensivi dell'incremento del 10% per l'uso della metodologia BIM, delle spese, mentre sono al netto degli importi per prove, indagini (geologiche e strutturali), attività di aggiornamento catastale, dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Il valore del corrispettivo del servizio principale di Verifica preventiva Archeologica e sorveglianza archeologica in fase di progettazione, della Progettazione di fattibilità tecnico-economica ed Esecutiva, del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, indagini, prove e sondaggi integrativi da effettuare sul compendio ai sensi delle vigenti normative, e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione, compresi gli oneri della sicurezza, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), è di **€ 102.986,27 (Euro centoduemilanovecentottantasei//27)**, oltre iva e cassa previdenziale. Mentre il valore del corrispettivo delle attività opzionali di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, della sorveglianza archeologica e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM) è stimato in **€ 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28)**, oltre iva e cassa previdenziale.

I costi della manodopera, pari ad € 122,51, sono stati stimati in misura pari al 10 % del solo importo delle indagini/prove.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

N.B. Resta la possibilità, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del codice, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo applicato è: CCNL Contratto Nazionale Edilizia Industria.

Considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. 81/2008, gli stessi sono stati stimati per un importo pari al 5% dell'importo delle sole indagini, prove e sondaggi integrativi.

Pertanto, l'importo a base d'asta pari ad **€ 179.210,55** (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55) risulta suddiviso come segue:

- **€ 102.986,27 (euro centoduemilanovecentottantasei//27)** per servizi principali oltre iva ed oneri di legge;
- **€ 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28)**, per servizi opzionali oltre iva ed oneri di legge;
- **€ 61,25 (euro sessantuno//25)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre iva ed oneri di legge;
- **€ 122,51 (euro centoventidue//51)** per costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre iva ed oneri di legge.

L'importo contrattuale si intenderà fisso ed invariabile, fermo restando quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Durante l'esecuzione del contratto, il professionista dovrà fornire un aggiornamento immediato e puntuale di eventuali aumenti dei costi delle opere, onde consentire alla Stazione Appaltante di valutare l'opportunità/convenienza di proseguire i lavori.

All'operatore economico che ne faccia richiesta potrà esser corrisposta, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, l'anticipazione del prezzo pari al 30% (trenta per cento) del valore dell'importo contrattuale relativi ai soli servizi principali.

Detti importi sono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si rileva che le voci sono state determinate sulla scorta degli importi dei lavori (suddivisi per categorie), stimati nel DOCFAP e nel DIP messi a disposizione dalla Stazione Appaltante tra gli atti di gara.

Si specifica che, anche se nella fase di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, gli importi delle categorie di lavori dovessero mutare, la parcella ed i compensi non saranno soggetti a modifiche.

3.1 DURATA DEL SERVIZIO E PENALI

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è definito complessivamente in **120 giorni** (centosessantacinque) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, così suddivisi:

- **Attività preliminari alla progettazione:**
 - **10 giorni (dieci)** naturali e consecutivi, per la redazione del piano di lavoro, del piano dei rilievi, del piano delle indagini strutturali, geologiche e di ogni altra eventuale ulteriore indagine necessaria allo svolgimento dei servizi in oggetto, per gli adempimenti di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle attività d'indagine, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
 - **15 giorni (quindici)** naturali e consecutivi, per l'esecuzione del piano dei rilievi e delle indagini strutturali, geologiche, archeologiche e di ogni altra eventuale ulteriore indagine necessaria allo svolgimento dei servizi in oggetto, per gli adempimenti di verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica delle attività d'indagine, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
- **Progettazione di fattibilità tecnico-economica, attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione di fattibilità tecnico-economica anche in BIM: 55 giorni (cinquantacinque)** naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
- **Progettazione esecutiva, attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione esecutiva anche in BIM: 40 giorni (quaranta)** naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C..

I termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018.

Per ciascuna attività il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 17.

Termini per le attività di direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sorveglianza archeologica pratica antincendio, aggiornamento catastale e certificazione energetica, adempimenti AINOP.

I termini per l'esecuzione dei servizi opzionali di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale e certificazione energetica, pratica antincendio, adempimenti AINOP, sono definiti secondo quanto di seguito specificato:

- Direzione Lavori, misura, contabilità dei lavori, sorveglianza archeologica, e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione comprensive dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe dei lavori;
- Aggiornamento catastale dell'opera entro i termini fissati dall'art. 28 della legge n. 1249/1939, che stabiliva: "I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova che debbono considerarsi immobili urbani, a norma dell'art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili o servibili all'uso cui sono destinati, ancorché esenti, temporaneamente o permanentemente, dai tributi immobiliari, ovvero soggetti ad imposta mobiliare", successivamente modificati con l'art-34-quinquies, comma 2° del D.L. 4/2006 conv. nella legge n. 80/2006 che ha portato il precedente termine in "trenta giorni dal momento" in cui sono divenuti abitabili o servibili all'uso cui sono destinati, pertanto entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, prima del collaudo dei lavori comprensivo degli impianti di cui all'art. 116 ed all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
- Attività relative alla pratica antincendio di cui al D.P.R. 151/2011, all'attestazione di qualificazione e prestazione energetica, agli adempimenti AINOP, dovranno essere presentate entro i termini previsti dalle vigenti normative in materia.

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni.

Per quanto concerne i termini relativi agli incarichi opzionali di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, si rappresenta che l'inizio delle predette attività decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "AS BUILT", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione (con esito positivo) delle attività inerenti il collaudo e/o con l'emissione di certificati analoghi previsti per legge (comprensivo del controllo prevenzione incendi), delle attività afferenti l'aggiornamento catastale.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 17.

Verifiche e approvazioni

Piano di Lavoro e Cronoprogramma

Il Committente procederà all'esame e all'accettazione del piano di lavoro e del cronoprogramma entro 10 giorni dalla loro consegna da parte del Progettista, segnalando le eventuali modifiche da apportare a detti documenti. Qualora dalla successiva verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze, saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

Verifiche sui progetti

Le verifiche da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal Responsabile Unico del Progetto al Progettista. Tali verifiche, se in itinere, saranno completate entro 15 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali. La verifica finale sarà effettuata entro 20 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati progettuali. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna degli elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro. Le verifiche di tali attività da parte del Committente non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Pareri e Autorizzazioni

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle autorizzazioni interne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio. Durante l'esame degli elaborati progettuali il Progettista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività e, in particolare, la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione. Nei 20 giorni seguenti alla comunicazione, il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento del nulla osta delle Soprintendenze (se necessario);
- la documentazione per l'ottenimento di parere da parte del CTA del Provveditorato alle OO.PP.;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

Oltre ad eventuale altra documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Sorveglianza e monitoraggio del servizio

La Stazione Appaltante opera la sorveglianza ed il monitoraggio del servizio con approccio integrato di tipo Project Monitoring. Con tale metodo si intende verificare in progress l'avanzamento del servizio in oggetto, al fine di evidenziare "rischi e minacce" che possono ostacolarne la corretta conclusione, per definire soluzioni più aderenti alle esigenze della Stazione Appaltante e facilitare le azioni correttive in tempo utile. Il RUP, anche tramite il Direttore della Esecuzione del Contratto, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio e sarà l'unico interlocutore, insieme al DEC, e referente per l'affidatario ogni qualvolta si dovessero presentare problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

A tal fine sono previste consegne intermedie con verifica degli elaborati progettuali secondo la cadenza di seguito riportata.

Il professionista incaricato dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto,

- **PIANO DI LAVORO** - Programma dettagliato delle attività con proposta di adozione di strumenti digitali per la condivisione di ogni fase progettuale volto ad agevolare i processi di project monitoring da parte della Stazione Appaltante;
- **CONSEGNA DI UN ELABORATO DI SINTESI**, contenente:
 - o definizione dei fabbisogni e sintesi di impostazione progettuale
 - o schizzi ed idee progettuali
 - o valutazione economica della proposta progettuale
- **PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA** che andrà accettato dalla S.A.
- **CRONOPROGRAMMA** dove dovranno essere pianificate un numero congruo di riunioni periodiche di confronto con la S.A. nonché la programmazione delle seguenti fasi progettuali:
- **PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**

- A. **1° consegna intermedia con scadenza non oltre il 15° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica** - impostazione degli elaborati - planimetrie d'insieme, piante con layout distributivi, sezioni e prospetti - impostazione modello BIM;
 - B. **2° consegna intermedia con scadenza non oltre il 30° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica** - sviluppo degli elaborati - confronto con le Amministrazioni utilizzatrici e con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni - approfondimenti tecnici ed economici dei documenti presentati nella 1° consegna intermedia – sviluppo modello BIM;
 - C. **3° consegna intermedia con scadenza non oltre il 40° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica** - definizione degli elaborati di livello definitivo – definizione e quantificazione di materiali, impianti – modello BIM;
 - D. **Consegna progetto di fattibilità tecnico-economica con scadenza non oltre il 55° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla di fattibilità tecnico-economica ;**
- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA**
- A valle del rapporto di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, nel cronoprogramma dovranno essere inserite le seguenti fasi progettuali:**
- E. **1° consegna intermedia con scadenza non oltre il 10° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva – predisposizione dei seguenti elaborati:**
 - 1. elaborati grafici;
 - 2. relazione tecnico-descrittiva;
 - 3. relazioni specialistiche;
 - 4. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - 5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - 6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
 - 7. elenco dei prezzi unitari e analisi dei prezzi - computo metrico estimativo e quadro economico
 - 8. cronoprogramma e schema programma dei lavori;
 - 9. capitolato speciale di appalto norme amministrative e norme tecniche;
 - 10. Consegna dei modelli BIM sia del Progetto Esecutivo e sia per il CSP.
 - F. **2° consegna intermedia con scadenza non oltre il 20° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva – revisione documenti di cui ai punti da 1 a 10;**
 - G. **3° consegna intermedia con scadenza non oltre il 30° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva– revisione documenti di cui ai punti da 1 a 10;**
 - H. **Consegna progetto Esecutivo con scadenza non oltre il 40° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva.**

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione per la redazione dei livelli di progettazione nonché quelli riferiti alle fasi intermedie contenuti nel succitato cronoprogramma, sarà comminata una penale pari al 1‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivamente previsto nel contratto, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque

applicare le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il Progettista nella costruzione del Piano di Lavoro.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante e del soggetto verificatore ex art. 42 D.lgs 36/2023, non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge; durante l'esame degli elaborati il Progettista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Sarà compito dell'Affidatario, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

Qualora, dopo le approvazioni di cui sopra, venissero richieste all'Amministrazione locale, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'Affidatario dell'incarico è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, ex art. 60, comma 3, lettera b del Codice.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera a) del Codice: la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi: tenuto conto di quanto previsto dall'art. 114, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi finalizzati alla progettazione di lavori complessi, poiché caratterizzati da elevato contenuto tecnologico o da una significativa interconnessione degli aspetti architettonici, strutturali e tecnologici, ovvero da rilevanti difficoltà realizzative dal punto di vista impiantistico-tecnologico, e per cui si richiede un elevato livello di conoscenza finalizzata principalmente a mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, oltre che alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori coinvolti, rendendo disponibili informazioni attendibili ed utili anche per la fase di esercizio ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera, la Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà, previa verifica della carenza di competenze o del personale necessario, di procedere all'affidamento diretto allo stesso progettista della direzione lavori e contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento catastale, certificazione energetica, verificato il possesso dei requisiti professionali, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli art. 114 comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato II.14 al medesimo Codice.

Il valore del corrispettivo di tali ulteriori attività di servizio è stimato in **€ 63.243,22 (euro sessantatremiladuecentoquarantatre//22)** oltre iva e oneri previdenziali, e non concorre alla determinazione dell'importo dell'appalto relativamente ai servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione. Qualora si presentassero le condizioni citate al periodo precedente, a valle dell'aggiudicazione e in via subordinata all'approvazione della Stazione Appaltante, a tale corrispettivo sarà applicata la medesima percentuale di ribasso d'asta offerta dall'aggiudicatario per i servizi di progettazione.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);

g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1 i soggetti ivi indicati devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023. Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, **devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001.**

Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali, così come acclarato dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018", pubblicata sulla GU Serie Generale n. 35 del 11-02-2019 - Suppl. Ordinario n. 5.

Disciplinare di gara

L'esecuzione di tale prestazione può dunque essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Con riguardo a tali prestazioni, è ammessa la partecipazione anche de soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Sono inoltre ammessi i soggetti di cui all'art. 65 del Codice per l'espletamento delle attività di indagini geologiche, laddove l'operatore economico intenda inserire nella struttura operativa in maniera stabile i soggetti esecutori di dette prestazioni e limitatamente alla sola esecuzione delle stesse. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 de Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate, è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

– partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

– partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

– partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti, i quali possono, entro n. 7 (sette giorni), dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,

Disciplinare di gara

l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese, non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 66 comma 1, lett. f) del Codice devono prevedere, a pena di esclusione ai sensi dell'art 39 dell'Allegato II.12, la presenza di almeno **un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Impegno etico e nel patto di integrità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 - bis del decreto legislativo n. 159/2011.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF-CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore

economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una causa di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Impegno etico e nel Patto di integrità e il mancato rispetto degli stessi, costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83- bis del Decreto Legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei sotto-paragrafi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE, i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

I requisiti di idoneità professionale sono declinati sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro. Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

Requisiti del concorrente

- a) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le

informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) I professionisti singoli, le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) (relativamente ai soli soggetti deputati all'esecuzione delle prove e delle indagini) possesso dell'**Autorizzazione Ministeriale ai sensi dell'art. 59 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i.**, per l'esecuzione e certificazione di prove strutturali (relativamente alle prestazioni di indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, sismiche, archeologiche, strutturali, ecc.).

Requisiti del gruppo di lavoro

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, è richiesta una struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta:

- 1. Responsabile della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed esecutivo architettonico** ai sensi del D. Lgs. 36/2023 da restituirsi in modalità BIM;
- 2. Responsabile della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed esecutivo strutturale** ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2018 - Suppl. Ordinario n. 8) e della vigente normativa nazionale/regionale in materia, da restituirsi in modalità BIM;
- 3. Responsabile della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed esecutivo degli impianti elettrici, tecnologici e speciali, da restituirsi in modalità BIM;**
- 4. Responsabile delle attività di rilievo, analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche, da restituirsi in modalità BIM;**
- 5. Geologo Responsabile delle attività, delle indagini e delle prove geologiche;**
- 6. Responsabile delle attività di rilievo architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico con restituzione in BIM;**
- 7. Responsabile del processo BIM;**
- 8. Responsabile della progettazione antincendio e delle certificazioni antincendio;**
- 9. Responsabile della progettazione energetica**, ai sensi del D.Lgs. 192/2005 ss.mm.ii., del D.Lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia con restituzione anche in modalità in BIM;
- 10. Archeologo Responsabile della verifica preventiva dell'interesse archeologico**, con redazione della relazione archeologica conformemente a quanto prescritto dall'articolo 28 comma 4 del D.Lgs. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 (secondo la procedura prevista dall'all. I.8 del Codice) e dal DPCM 14/02/2022;
- 11. Responsabile dell'attività in fase di progettazione ed esecuzione dell'attività di restauro** ai sensi del D.Lgs 42/2004 s.m.i.;
- 12. Responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022;**
- 13. Responsabile dell'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i. da restituirsi in modalità BIM;
- 14. Professionista con qualifica di Tecnico competente in acustica;**

nel caso di esercizio da parte della Stazione appaltante dell'opzione di cui all'articolo 114, comma 1, del Codice, ovvero della facoltà di attivazione dell'incarico opzionale di D.L., C.S.E. ecc., le ulteriori unità stimate per lo svolgimento delle predette attività sono di seguito indicate, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

- 15. Direttore dei Lavori**, rappresentato da una figura professionale in possesso, alternativamente, di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), da almeno 10 anni;
- 16. Responsabile dell'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i. da restituirsi in modalità BIM;

17. **Direttore operativo strutturista**, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della Direzione lavori inerente alle lavorazioni attinenti alle opere strutturali;
18. **Direttore operativo per gli impianti**, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della Direzione lavori inerente le lavorazioni attinenti le opere impiantistiche elettriche, meccaniche, idrauliche e speciali;
19. **Addetto con qualifica di Ispettore di Cantiere**;
20. **Responsabile della certificazione energetica APE**, ai sensi del D.Lgs. 192/2005 ss.mm.ii., del D.Lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia;
21. **Archeologo Responsabile della sorveglianza archeologica**, con redazione della relazione archeologica conformemente a quanto prescritto dall'articolo 28 comma 4 del D.Lgs. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 (secondo la procedura prevista dall'all. I.8 del Codice) e dal DPCM 14/02/2022;
22. **Responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 servizi opzionali.**

I professionisti di cui ai punti 1, 2 e 4

dovranno essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni per i professionisti di cui ai **punti 1 e 2**; da almeno 5 anni per il professionista di cui al punto 4.

Si precisa che il compendio in oggetto è sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004, pertanto uno dei professionisti di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere obbligatoriamente in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura (o laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537) e iscritto all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537), per come tra l'altro previsto all'art. 19 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023.

Il professionista di cui al punto 3

dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria; iscritto nel rispettivo Albo Professionale nella sezione A (DPR 328/01) da almeno 10 anni ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del DM 22 gennaio 2008 n. 37 e ss.mm.ii.

Il professionista di cui al punto 5

dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche e iscritto nel relativo Albo da almeno cinque anni.

Il professionista di cui a punto 6

dovrà essere in possesso di Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Diploma di Geometra ed iscritto al relativo albo professionale.

Il professionista di cui al punto 7

dovrà essere in possesso di Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze.

Il professionista di cui al punto 8

dovrà essere un Tecnico in possesso di **abilitazione antincendio ed iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006**, n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.

Il professionista di cui al punto 9

dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria ed iscritto nel rispettivo Albo Professionale da almeno 5 anni, in regola con i crediti formativi professionali, ed in possesso della certificazione EGE (Esperto in gestione dell'energia).

I professionisti di cui ai punti 10 e 21

dovranno essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.8 del D.lgs. 36/2023 e pertanto iscritto nell'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di verifica preventiva archeologica del MIBACT. I predetti professionisti, ai sensi del DPCM 14/02/2022, dovranno possedere i requisiti richiesti dal regolamento di cui al D.M. 60/2009, ovvero essere iscritti negli elenchi previsti dalla L. 110/2014 ed aver conseguito i titoli di studio e le esperienze professionali previsti per il profilo professionale di archeologo di I FASCIA di cui al regolamento D.M. 244/2019 e relativi allegati.

Il professionista di cui al punto 11

dovrà essere in possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali, avere un'esperienza almeno quinquennale ed essere iscritto all'elenco del MIBACT Restauratori ex artt. 29 e 182 del D.Lgs. 42/2004 <https://professionisti.beniculturali.it/restauratori>.

I professionisti di cui ai punti 12 e 22

dovranno essere in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breem, Casaclima, Itaca, LEED, Well). Per "professionista accreditato" s'intende un professionista che ha sostenuto e superato un esame di accreditamento presso Organismi di livello nazionale o internazionale, accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – "Requisiti generali per gli Organismi che operano nella certificazione del personale" e abilitati al rilascio di una Certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo i più diffusi rating systems (Leed, Well, Breeam, Etc). Tali professionisti, che devono avere competenze generali sulla sostenibilità degli edifici e quindi non solo in ambito di efficienza energetica, in via esemplificativa, possono essere: LEED AP, WELL AP, BREEAM AP, etc.

I professionisti di cui ai punti 13 e 16

dovranno essere in possesso del Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo Professionale, in regola con i crediti formativi ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del TU sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.

Il professionista di cui al punto 14

dovrà essere un professionista con qualifica di Tecnico competente in acustica: tecnico competente in acustica di cui all'art.2, comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.lgs. n. 42/2017).

Il professionista di cui al punto 15

dovrà essere in possesso, alternativamente, di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), da almeno 10 anni ed in regola con i crediti formativi.

I professionisti di cui ai punti 17 e 19

dovranno essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo Professionale ed in regola con i crediti formativi;

Il professionista di cui al punto 18

dovrà essere un tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del DM 22 gennaio 2008, n. 37;

Il professionista di cui al punto n. 20

dovrà essere un Tecnico in possesso dei requisiti definiti dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii., dal DPR 16 aprile 2013, n. 75, ed iscritto ed abilitato al Sistema Informativo "APE Calabria".

È possibile che alcune professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni ed iscrizioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, ad eccezione della professionalità di cui al punto n. 20, che dovrà essere necessariamente ricoperta da uno specifico soggetto terzo rispetto agli altri soggetti richiesti per l'esecuzione di tutti i restanti servizi oggetto di affidamento ai quali lo stesso non dovrà intervenire. Deve essere comunque garantito un numero minimo di cinque professionisti costituenti la struttura operativa minima e, prima della stipula del contratto, indicato il soggetto referente (Responsabile rappresentante) nei confronti della stazione appaltante.

Si precisa che i professionisti del gruppo di lavoro, dovranno essere in regola con i crediti formativi professionali C.F.P., obbligatori ai sensi del D.P.R. n.137 del 2012.

Stante il divieto di subappalto delle relazioni geologiche deve essere garantita la presenza di un **geologo** all'interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- componente di un RT;
- associato di un'associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
- dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dalla Parte V dell'allegato II.12 del Codice.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

La proposta di Struttura Operativa dev'essere dichiarata all'interno della "**Domanda di partecipazione**" (All. I) e inserita nella sezione "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Il concorrente dovrà indicare all'interno della Domanda di partecipazione il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo/elenco richiesto o della certificazione/iscrizione necessaria per il professionista incaricato.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che indichi due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto dovrà inoltre essere individuato **il soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.**

Il Tecnico che, con apposita dichiarazione, dimostri il possesso delle necessarie qualifiche tecniche potrà rivestire più profili professionali.

Avuto riguardo alle professionalità di cui al gruppo di lavoro si specifica che l'avvalimento non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente paragrafo in quanto requisiti di idoneità professionale propri dell'affidatario. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

L'istituto di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 potrà, pertanto, essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente

sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza della struttura operativa esecutrice del servizio.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni che intendono eseguire i singoli partecipanti al medesimo RTP, nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

d) Ai sensi dell'art. 100, co. 11 del D. Lgs. 36/2023, ai fini della partecipazione alla presente procedura, è richiesto un **fatturato globale** maturato nel triennio precedente per servizi di ingegneria e di architettura, antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a **€ 179.210,55 (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55)**. Tale requisito è richiesto per verificare la solidità finanziaria del concorrente alla presente procedura, considerata la rilevanza e la strategicità dell'affidamento in questione.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere riportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, secondo periodo, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso del requisito economico-finanziario anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

e) **Esecuzione negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di almeno n. 3 servizi analoghi di ingegneria e architettura**, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quello oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,30 volte il valore della medesima.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

ID Opere	Classi e Categoria (corrispondenza)	Importo complessivo lavori oggetto di affidamento (€)	Importo lavori prestazioni svolte (€)
E.22	I/e	217.336,42	65.200,93
S.04	IX/b	125.265,07	37.579,52
IA.01	III/a	72.397,86	21.719,36
IA.02	III/b	72.397,86	21.719,36

IA.03	III/c	82.022,77	25.806,83
-------	-------	-----------	-----------

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, secondo periodo, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

In ragione di quanto previsto dall'art. 39 dell'allegato II.12 i requisiti del giovane professionista che partecipi come componente del raggruppamento, non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Per la figura del **geologo e dell'archeologo**, nella misura in cui viene associato alla compagine del RTP assumendo il ruolo di mandante, lo stesso dovrà possedere solo i necessari requisiti di idoneità professionale secondo quanto previsto dal presente par. 6.1.

Con riferimento al Laboratorio per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce e prove strutturali, si precisa che, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, è sufficiente il possesso dell'Autorizzazione Ministeriale ai sensi dell'art. 59 c.2 lett.a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i., l'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.

I servizi di cui al paragrafo 6.3, lett. e) sono quelli eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Il requisito di cui al paragrafo 6.3, lett. e) non è frazionabile, nel senso che l'importo minimo richiesto per il servizio non può essere frazionato, indipendentemente dal soggetto che attesti di aver svolto il servizio stesso; pertanto, nel caso di partecipazione in forma plurima il servizio analogo indicato per ciascuna delle categorie e ID della tabella sopraindicata dovrà essere stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 66 co. 1 lett. g) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui alle lettere da d) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate designate per l'esecuzione della prestazione.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 1. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 2. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b) I requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice devono essere posseduti dai singoli professionisti e da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.
- c) Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di un progettista, giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del Codice.
- d) Il requisito relativo al possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.
- e) Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- f) Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 è posseduto da dai professionisti che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza di cui ai punti 13 e 15 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.
- g) Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle relazioni geologiche di cui al punto 5 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.
- h) Il requisito relativo al possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da organismi di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breem, Casaclima, Itaca, LEED, Well), deve essere posseduto dai professionisti di cui ai punti 12 e 22 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.
- i) Il requisito relativo all'iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno per la progettazione antincendio ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 139/2006, deve essere posseduto dal professionista di cui al punto 8 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, ferma restando la necessità, ai sensi dell'art. 68 comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023, che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al punto 6.3 lett. e) richiesto per ciascuna delle categorie e ID della tabella ivi riportata deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, ferma restando la necessità, ai sensi dell'art. 68 comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023, che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.
- b) I requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice devono essere posseduti secondo quanto indicato all'art. 38 del medesimo allegato.
- c) Il requisito relativo al possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.
- d) Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- e) Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 è posseduto da dai professionisti che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza di cui ai punti 13 e 15 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.
- f) Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle relazioni geologiche di cui al punto 5 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.
- g) Il requisito relativo al possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da organismi di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well), deve essere posseduto dai professionisti di cui al punto 12 e 22 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.
- h) Il requisito relativo all'iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno per la progettazione antincendio ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 139/2006, deve essere posseduto dal professionista di cui al punto 8 della struttura operativa richiesta al paragrafo 6.1.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti dalle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Atteso che il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su un bene culturale tutelato sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004, non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 132 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

8. SUBAPPALTO

In ragione della specificità, dell'unitarietà ed inscindibilità dei servizi principali ed opzionali oggetto di affidamento, la cui paternità deve essere riconducibile ad un unico Operatore in possesso dei requisiti di cui all'art.66 del Codice, non è ammissibile il subappalto in relazione ai predetti servizi.

Qualora nello svolgimento dei servizi si rendessero necessarie ulteriori prestazioni accessorie di competenza, cura ed onere dell'appaltatore, sarà ammissibile il subappalto in ragione dell'art. 119 del Codice.

È sempre fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto delle relazioni geologiche.

È consentito il subappalto delle indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione.

Laddove si intenda ricorrere al c.d. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del D.P.R. 380/2001, dovrà esserne fatta

specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle **prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i. del D.P.R. 380/2001**. L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del Codice. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 119 del Codice.

Il possesso del requisito richiesto (autorizzazione Ministeriale) dovrà essere attestato nell'ambito della Parte IV lettera A punto 1 del DGUE, come meglio precisato nel par. 15.2. Resta inteso che, con riguardo a tale prestazione, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare e in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice. Inoltre, è vietato il subappalto "a cascata" tenuto conto dell'importanza strategica dell'intervento e della complessità delle prestazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della SA dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, non è prevista la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 comma 1 del richiamato Codice.

10.1 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs 36/2023 e con le modalità previste dall'art. 106 del vigente Codice degli Appalti, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria

è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 106 co. 8, e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta secondo gli schemi tipo di cui al Decreto 16 settembre 2022 n. 193.

10.2 POLIZZA PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE

L'Aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale ai sensi del D.P.R. 137/2012 e della normativa vigente in materia. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine alla data di emissione del documento di approvazione dei servizi effettuati. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Il soggetto aggiudicatario dei servizi nel caso in cui i servizi abbiano durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno all'Agenzia copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, l'Agenzia potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione;
- una garanzia di responsabilità civile per danni ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, mediante polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini ed alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Ai sensi degli artt. 106 e 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le

imprese.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

11. SOPRALLUOGO

È possibile eseguire un sopralluogo facoltativo presso il Bene oggetto del servizio dal **24/10/2023** al **27/10/2023**.

Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere formulate mediante richiesta scritta da inviare attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso entro e non oltre il giorno **23/10/2023**.

Si precisa inoltre che nella predetta richiesta dovranno essere indicati i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativi e qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo (massimo due) con i rispettivi dati anagrafici e telefonici.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 66 comma 1, lettera g), del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. numero 621 del 20 dicembre 2022 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Disciplinare di gara

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla presente procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso il Sistema.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte, ove previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

I file inviati attraverso il Sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato PADES o CADES.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per gli operatori economici non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà pervenire, attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 02/11/2023, a pena di irricevibilità. Il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Il Sistema non accetta:

- **offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;**
- **offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.**

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta, fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a

Disciplinare di gara

disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1.2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

BUSTA ELETTRONICA “**A**” - Documentazione amministrativa;

BUSTA ELETTRONICA “**B**” - Offerta tecnica;

BUSTA ELETTRONICA “**C**” - Offerta economica/temporale.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta; la stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di “invio” della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto

Disciplinare di gara

invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del precedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla. Un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio di cui al paragrafo 14.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite il Sistema, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio

e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta; la Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

I documenti di gara dovranno essere redatti utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura di gara.

Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che la documentazione di gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al par. 9 del presente Disciplinare;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine che

Disciplinare di gara

non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Inoltre, in caso di cd. subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dei requisiti di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nelle Busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente:

Documento	Busta
Domanda di partecipazione – All. I	Amministrativa
DGUE concorrente – All. II	Amministrativa
Tabella riepilogativa dei requisiti professionali – All. II <i>bis</i> (facoltativo)	Amministrativa
Dichiarazione integrative concorrente All. III	Amministrativa
Patto di Integrità – All. IV	Amministrativa
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 - All. V	Amministrativa
PASSOE	Amministrativa
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario (facoltativo)	Amministrativa
Statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri (facoltativo)	Amministrativa
Procure o dichiarazioni sostitutive (facoltativo)	Amministrativa
ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario attestante il pagamento del bollo	Amministrativa
Altra documentazione amministrativa (facoltativo)	Amministrativa

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La **domanda di partecipazione** è redatta secondo il modello allegato alla documentazione di gara **(All. I)**.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (singolo operatore, consorzio, RTP, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTP, consorzio, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 66, comma 1 lett. g) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'**allegato I**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o da un procuratore) del concorrente.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10, febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

► indicare:

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 66 co. 1 del D.lgs. 36/2023 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del Codice con indicazione degli estremi di

identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);

nonché:

- (in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 66 co. 1 lett. g che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi** di cui all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti/quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- (in caso di **RT costituendi** di cui all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **e dichiarare:**

- a) (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come *singolo professionista*) in ragione di quanto previsto dall' art. 34 dell'allegato II.12 di essere in possesso dei titoli di studio, e di tutte le abilitazioni di cui al precedente par. 6.1. "requisiti di idoneità – Gruppo di lavoro", necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- b) (nel caso di concorrente diverso dal *professionista singolo*) in ragione di quanto previsto dagli artt. 35, 36, 37 e 38 dell'allegato II.12, il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso dei titoli di studio di cui al precedente par. 6.1 e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento nonché la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara;
- c) (nel caso di *raggruppamenti temporanei*) in ragione di quanto previsto dall'art. 39 dell'allegato II.12 i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione; **NB**: i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti;
- d) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).
ovvero, in alternativa
di partecipare in più di una forma, allegando la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- e) di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- f) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- g) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- i) che l'offerta è valida e vincolante per 240 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto

di accesso agli atti, ovvero il diritto di “accesso civico” ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l’Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura,
ovvero, in alternativa,
di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art.53 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.. L’Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

La **domanda di partecipazione** deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell’atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all’interno della dichiarazione contenuta nell’istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente, oltre agli eventuali operatori indicati per la progettazione, compilando il DGUE, aggiornato alla nuova normativa **(All.II)** secondo quanto di seguito indicato e tenendo conto di quanto previsto dalle “Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” di cui al comunicato del MIT del 30 giugno 2023.

Inoltre, talidichiarazioni devono ritenersi integrate con le dichiarazioni rese con la Dichiarazione integrativa **(All. III)** punto II e ss.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico, ai sensi dell’art. 94 co. 3 del D.lgs. 36/2023, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore, ove diverso.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

N.B. Laddove si intenda ricorrere al subappalto necessario in relazione alle prestazioni di competenza dei laboratori di cui all’art. 59 del D.P.R. n. 380/2001, il nominativo del/i subappaltatore/i dovrà essere indicato. In tale ipotesi, il subappaltatore sarà altresì tenuto a compilare il proprio DGUE nei limiti di cui sopra, avendo cura, tuttavia, di dichiarare di possedere i requisiti di selezione richiesti, **specificando il possesso dell’autorizzazione** di cui all’art. 59 del DPR n. 380/2001, nella parte IV sez. A.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Con riferimento alla *sezione D – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione*

nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, devono essere indicate, tra l'altro, le informazioni relative alle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 1, lett. c) e h), all'art. 94, comma 2, all'art. 94, comma 5, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 6.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 6.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente disciplinare.

N.B.:

- avuto riguardo al requisito di cui al par. 6.3 lett. e) l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV lettera C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati, indicando per ciascuno di essi il destinatario, la descrizione del lavoro, l'importo dei lavori, la data di conferimento dell'incarico nonché la data di ultimazione del servizio. Per ognuno dei servizi elencati, nella relativa descrizione, dovrà essere data chiara evidenza della categoria d'opera cui appartengono ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016. A tal fine, la Stazione Appaltante ha predisposto un apposito foglio di lavoro (cfr. **All. II-bis** denominato "*Tabella di riepilogo requisiti professionali*"), messo a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara, da restituire per rendere le dichiarazioni richieste nei documenti di gara in merito al possesso dei requisiti di cui al par. 6.3 nonché, nel caso, potrà essere allegato al proprio DGUE (quale parte integralmente dello stesso), allo scopo di meglio esplicitare i requisiti posseduti rispetto a quanto dichiarato all'interno della Parte IV, sezione C, punto 1b;
- ai sensi dell'art. 8 del DM 17-6-2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera;
- i servizi di cui al par. 6.3 lett. e) possono essere acquisiti in occasione di un solo lavoro, posto che le vigenti categorie di lavori pubblici comprendono per singolo lavoro/categoria diversi e plurimi servizi specialistici di progettazione e tecnici, sicché l'espletamento di un lavoro può implicare il possibile espletamento di più servizi tecnici e specialistici;
- i servizi di cui al par. 6.3 lett. e) sono quelli eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Parte VI – Dichiarazioni ulteriori del Disciplinare di gara

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni ulteriori richieste dal presente Disciplinare, mediante compilazione delle parti pertinenti.

Parte VII – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

Disciplinare di gara

- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- operatori indicati per la progettazione.

N.B. In caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 il concorrente dovrà presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (All. III)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

- I. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.lgs. 36/2023 (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto*) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del medesimo codice in particolare come modificato dalla L. 55/2019):

- a) in caso di società in nome collettivo: soci amministratori e direttori tecnici;
- b) in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
- c) in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001), direttore tecnico e socio unico;
- d) amministratore di fatto nelle ipotesi di cui sopra;
- e) in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;
- II. (*in attesa di aggiornamento del DGUE*) di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura (art. 96, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023), in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato articolo;
- III. (*in attesa di aggiornamento del DGUE*) di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura (art. 96, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023);
- IV. (*in attesa di aggiornamento del DGUE*) di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui al combinato disposto degli artt. 95, comma 1, lett. e) e 98 comma 3, lett. g) ed h) del Codice in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato articolo;
- V. di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94, ad eccezione del comma 6, e all'art.95, ad eccezione del comma 2, e di aver adottato le misure di all'art. 96, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023;
Ovvero
- VI. di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94, ad eccezione del comma 6, e all'art.95, ad

Disciplinare di gara

eccezione del comma 2, di essere nell'impossibilità di adottare le misure di all'art. 96, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, e di impegnarsi ad ottemperare successivamente ai sensi del comma 4 del medesimo codice;

- VII. *(in attesa di aggiornamento del DGUE)* di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (art. 95, comma 2, del Codice);
- VIII. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 comma 5 lett. d) del D.lgs.36/2023;

(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;

Ovvero

(per gli operatori economici che abbiano depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161 comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento con cui è stato autorizzato alla partecipazione alle gare dal Tribunale, allegando la documentazione in tema di avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 4 del Codice appalti;

- IX. di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 66, comma 1, del Codice ovvero di cui all'art. 65 del Codice *(avuto riguardo alle prestazioni dei soggetti per le quali ne è ammessa la partecipazione)*;

X. **(per i professionisti associati):**

dati identificativi e requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 34 dell'allegato II.12 al codice con riferimento a tutti i professionisti associati;

XI. **(per le società di professionisti):**

- a) dati identificativi e requisiti *(estremi di iscrizione ai relativi albi professionali)* dei soggetti di cui all'art. 35 dell'allegato II.12 al codice;
- b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 35 dell'allegato II.12 al codice, mediante allegazione dello stesso. N.B. in alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

XII. **(per le società di ingegneria):**

- a) il titolo di studio, la data di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo del direttore tecnico;
- b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 36, commi 5 e 6, dell'allegato II.12 al codice, mediante allegazione dello stesso. N.B. In alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del medesimo Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 co. 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i

dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato **(All. IV)**;

- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in caso di subappalto anche il PASSOE del subappaltatore;
- **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (All. V)**, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al paragrafo 29 del presente Disciplinare in materia di "Trattamento dei dati personali". L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE (All. II);

Nel caso studi associati:

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete:

- **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica(cd. rete - soggetto):**
 - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):**
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):**
 - **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto direte, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato

digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

15.3.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria,
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

16 OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione indicate nella tabella che segue, la seguente documentazione:

OFFERTA TECNICA	Busta B
CRITERIO "A"	
Scheda A1 – All. VI	Offerta tecnica
Scheda A2 – All. VII	Offerta tecnica
Scheda A3 – All. VIII	Offerta tecnica
CRITERIO "B"	
Relazione tecnica "Caratteristiche metodologiche"	Offerta tecnica
CRITERIO "E"	
Relazione sull'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi- Criterio E	Offerta tecnica

L'Offerta Tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, che dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici poteri:

- **Documenti "CRITERIO A" - Adeguatezza Operatore Economico**
- **Documento "CRITERIO B" - Caratteristiche metodologiche dell'offerta**
- **Documento "CRITERIO E" - Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei Criteri Ambientali Minimi,**

secondo quanto di seguito descritto.

16.1 “CRITERIO A”.

ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO

L'adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la proposizione di n. 3 schede A1, A2, A3 descrittive, riferite a un servizio ciascuno svolto e concluso nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando della presente gara.

A.1	Progettazione definitiva e/o esecutiva su fabbricati affini, per destinazione d'uso e complessità, a quello oggetto della gara, riguardante interventi di nuova costruzione, riqualificazione, rifunzionalizzazione, restauro ed adeguamento/miglioramento strutturale, in cui siano illustrate soluzioni e metodologie di progettazione strutturale e architettonica già sperimentate con successo, tali da garantire la piena sintesi fra il nuovo e l'esistente, la congeniale fruizione degli spazi interni ed esterni, attraverso innovativi sistemi, tecnologie e materiali, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM.
A.2	Progettazione definitiva e/o esecutiva su fabbricato/i simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, per interventi di nuova costruzione, adeguamento sismico e/o efficientamento energetico caratterizzati dall'inserimento ed integrazione di impianti ad alto valore tecnologico, sistemi di automazione e controllo degli edifici BACS, di sistemi di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e per i quali sono stati perseguiti gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM. Più in particolare, saranno apprezzati progetti che dimostrino di aver eseguito una o più delle seguenti prestazioni: a) progetti che integrano i Criteri Ambientali Minimi di cui ai decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; b) progetti sottoposti a certificazione sulla base di protocolli di sostenibilità energetico ambientale degli edifici di cui al paragrafo 1.3.4 Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia); c) progetti che abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili; e) progetti sottoposti a Commissioning per consentire di ottimizzare l'intero percorso progettuale.
A.3	Servizi espletati in materia di direzione lavori, preferibilmente con approccio BIM

1. SCHEDA A1 (ALL. VI):

Scheda descrittiva riguardante **n. 1 incarico di progettazione definitiva e/o esecutiva** svolto ed affine a quello oggetto della gara. Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nella progettazione di interventi su edifici **sottoposti a tutela ex D.lgs. 42/2004** simili per dimensione e destinazione d'uso a quello oggetto di affidamento. **Saranno particolarmente apprezzati i progetti che dimostreranno di avere risolto il tema della ristrutturazione/riqualificazione/rifunzionalizzazione/restauro, adeguamento e/o miglioramento strutturale**, attraverso l'adozione di un linguaggio innovativo, volto alla piena sintesi fra il nuovo e l'esistente, alla congeniale fruizione degli spazi interni ed esterni, caratterizzati da innovativi sistemi, tecnologie e materiali, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM. Oggetto di valutazione saranno anche:

- l'adozione e l'implementazione dei CAM, non solo per i contenuti della progettazione in ambienti protetti da vincoli, ma anche in termini di progettualità attenta alla manutenzione delle opera e al fine vita delle stesse, al miglioramento prestazionale, ai costi di manutenzione;
- la risoluzione nel migliore dei modi del rapporto tra le istanze di conservazione degli elementi di pregio architettonico del bene tutelato ex d.lgs 42/2004 smi, con le esigenze funzionali, distributive ed impiantistiche connesse alla ristrutturazione/riqualificazione/rifunzionalizzazione/restauro dell'edificio;
- la risoluzione nel migliore dei modi dal punto di vista strutturale delle criticità statiche e simiche

emerse da analisi/diagnosi condotte sul fabbricato a seguito della quale si sia pervenuti ad un adeguamento e/o miglioramento sismico secondo le norme vigenti.

I concorrenti dovranno compilare la **SCHEDA A1, per il progetto presentato**, nella quale dovrà essere indicata:

- inquadramento con denominazione indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio e di conclusione dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, con indicazione del relativo ordine di appartenenza e numero di iscrizione, quota del servizio svolto attribuibile al concorrente (qualora il servizio sia stato svolto in R.T.P. o similari), alla durata contrattuale dell'incarico e durata effettiva (con indicazione delle motivazioni di eventuali varianti);
- dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, dell'importo del servizio e dei lavori, del tipo di strumentazione e software impiegati;
- attinenza riferita ai dati tipologici (superfici, volumi, n° fabbricati, tipologia delle strutture, ID Opere, zona sismica);
- attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'adozione dei criteri CAM e di metodologia BIM;
- dati descrittivi e specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato;
- eventuali note di chiarimento.

La scheda presentata dovrà essere accompagnata da due elaborati in formato A3 contenenti grafici illustrativi, disegni tecnici, foto e quanto ritenuto necessario al fine di poter valutare la capacità del concorrente di rappresentare e descrivere il progetto, in particolare dovranno essere inseriti elementi significativi ed esplicativi del servizio svolto e del relativo bene volti alla valutazione della capacità dell'operatore economico di fornire un set informativo chiaro ed esaustivo di quanto rappresentato e capace di comunicare tutte le informazioni progettuali salienti.

Gli elaborati A3 dovranno contenere al minimo:

- una planimetria d'insieme, un planivolumetrico, un profilo/skyline ed una vista 3D con l'inserimento del progetto nell'ambito urbano, sociale e paesaggistico in cui si trova, al fine di poter valutare il grado di valorizzazione del contesto e la capacità di organizzare gli eventuali spazi esterni;
- una pianta e una sezione architettonica di livello definitivo e/o esecutivo, per poter valutare la funzionalità e la flessibilità dell'organizzazione degli spazi interni e la suddivisione delle aree funzionali, nonché il grado di dettaglio della rappresentazione;
- una pianta e una sezione strutturale di livello definitivo e/o esecutivo, per poter valutare le tecnologie ed i materiali strutturali previsti, nonché il grado di dettaglio della rappresentazione;
- un particolare costruttivo della soluzione strutturale utilizzata, che evidenzii originalità ed innovazione nell'uso dei materiali da costruzione;
- una descrizione dell'applicazione dei CAM, con evidenza sia dell'applicazione degli stessi in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera che dell'eventuale miglioramento prestazionale del progetto ai fini dell'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio;
- (se utilizzata) le modalità di implementazione della metodologia BIM con particolare riferimento alle procedure di creazione e scambio dei modelli e di gestione del flusso informativo

Disciplinare di gara

internamente al gruppo di lavoro e tra questo e la Committenza, nonché i livelli informativi, geometrici e documentali raggiunti. Inoltre dovranno essere riportate delle viste 3D per ciascuna disciplina dei modelli BIM prodotti (architettonico, strutturale, MEP, ecc.), dalle quali si evincano i predetti livelli;

- il concorrente, potrà avvalersi di ulteriori viste 3D utili per una migliore rappresentazione delle soluzioni.

Il numero massimo di progetti presentabili è pari a n.1

N.B.: Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara.

2. SCHEDA A2 (ALL. VII):

Scheda descrittiva riguardante **n. 1 incarico di progettazione definitiva e/o esecutiva** svolto ed affine a quello oggetto della gara. Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nella progettazione di interventi su edifici **sottoposti a tutela ex D.lgs. 42/2004** simili per dimensione e destinazione d'uso a quello oggetto di affidamento. **Saranno particolarmente apprezzati i progetti che dimostreranno di avere risolto il tema dell'adeguamento e/o efficientamento energetico** su fabbricato/i simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, caratterizzati dall'inserimento ed integrazione di impianti ad alto valore tecnologico, sistemi di automazione e controllo degli edifici BACS, di sistemi di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e per i quali sono stati perseguiti gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM. Più in particolare, saranno apprezzati progetti che dimostrino di aver eseguito una o più delle seguenti prestazioni: a) progetti che integrano i Criteri Ambientali Minimi di cui ai decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; b) progetti sottoposti a certificazione sulla base di protocolli di sostenibilità energetico ambientale degli edifici di cui al paragrafo 1.3.4 Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia); c) progetti che abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili"; e) progetti sottoposti a Commissioning per consentire di ottimizzare l'intero percorso progettuale.

Oggetto di valutazione saranno anche:

- l'adozione e l'implementazione dei CAM, non solo per i contenuti della progettazione in ambienti protetti da vincoli, ma anche in termini di progettualità attenta alla manutenzione degli impianti tecnologici e al fine vita degli stessi, al miglioramento prestazionale, ai costi di manutenzione;
- la risoluzione nel migliore dei modi del rapporto tra le istanze di conservazione degli elementi del bene tutelato ex d.lgs 42/2004 smi, con le esigenze impiantistiche, tecnologiche e di sostenibilità ambientale ed energetica;
- la risoluzione nel migliore dei modi dal punto di vista energetico delle preesistenti criticità energivore emerse da analisi/diagnosi condotte sul fabbricato a seguito della quale si sia pervenuti ad un efficientamento e/o miglioramento energetico secondo le norme vigenti.

I concorrenti dovranno compilare la **SCHEDA A2**, nella quale, per il progetto presentato, dovrà essere indicato:

- inquadramento con denominazione indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, con indicazione del relativo ordine di appartenenza e numero di iscrizione, quota del servizio svolto attribuibile al concorrente (qualora il servizio sia stato svolto in R.T.P. o similari), alla durata contrattuale dell'incarico e durata effettiva (con indicazione delle motivazioni di eventuali varianti);

Disciplinare di gara

- dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, dell'importo del servizio e dei lavori, del tipo di strumentazione e software impiegati;
- attinenza riferita ai dati tipologici (superfici, volumi, n° fabbricati, tipologia delle strutture, ID Opere, zona sismica);
- attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'adozione dei criteri CAM e di metodologia BIM;
- dati descrittivi e specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato;
- eventuali note di chiarimento.

La scheda presentata dovrà essere accompagnata da due elaborati in formato A3 contenenti grafici illustrativi, disegni tecnici, foto e quanto ritenuto necessario al fine di poter valutare la capacità del concorrente di rappresentare e descrivere il progetto.

Gli elaborati A3 dovranno contenere al minimo:

- una planimetria d'insieme con l'inserimento del progetto nell'ambito urbano, sociale e paesaggistico in cui si trova, al fine di poter valutare il grado di valorizzazione del contesto e la capacità di interazione con le strutture tecnologiche e di servizio preesistenti;
- una descrizione, comprensiva di elaborati grafici, del progetto impiantistico del fabbricato volto a valutare le soluzioni tecnologiche e impiantistiche adottate orientate alla sostenibilità ambientale e finalizzate al raggiungimento di un'elevata efficienza energetica;
- una descrizione dei sistemi di automazione e controllo degli edifici BACS e/o dei sistemi di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili previste nel servizio proposto;
- una pianta e una sezione degli impianti tecnologici e dei sistemi a fonti rinnovabili di livello definitivo o esecutivo, per poter valutare le tecnologie e soluzioni adottate in termini di efficienza ed integrazione impianti/strutture/spazi, nonché il grado di dettaglio della rappresentazione;
- un particolare costruttivo di una soluzione tecnologica utilizzata, che evidenzia originalità ed innovazione nell'uso dei materiali in riferimento agli aspetti di sostenibilità ambientale ed energetica;
- una descrizione dell'applicazione dei CAM, con evidenza sia dell'applicazione degli stessi in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera che dell'eventuale miglioramento prestazionale del progetto ai fini dell'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio;
- il concorrente, potrà avvalersi di ulteriori viste 3D utili per una migliore rappresentazione delle soluzioni.

Il numero massimo di progetti presentabili è pari a n.1

N.B.: Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara.

3. SCHEDA A3 (ALL. VIII):

Scheda descrittiva riguardante **n. 1 incarico svolto e concluso relativo alla Direzione Lavori** ed affine a quello oggetto della gara. Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nella Direzione Lavori di interventi su edifici **sottoposti a tutela ex D.lgs. 42/2004** simili per dimensione e destinazione d'uso a quello oggetto di affidamento.

Saranno particolarmente apprezzati servizi analoghi svolti con l'applicazione della metodologia BIM.

Il concorrente dovrà compilare la **SCHEDA A.3**, per il servizio presentato, nella quale, dovrà essere indicato:

- inquadramento con denominazione indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
- dati dell'incarico con l'indicazione della tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio e dei lavori;
- dati tipologici relativi alla descrizione del bene e dell'opera, con indicazione delle categorie delle opere (Id opere ai sensi del D.M. 17/06/2016) e la classificazione della zona sismica;
- attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara;
- descrizione dell'approccio organizzativo e logistico dell'Ufficio di Direzione Lavori e gestione delle criticità operative preferibilmente attraverso l'adozione di metodologia BIM anche applicata alla sicurezza dei lavoratori;
- dati descrittivi e specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato.

Il concorrente dovrà compilare la **SCHEDA A.3**, per il servizio presentato, nella quale, dovrà essere indicato:

- inquadramento con denominazione indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato e relativo ordine d'appartenenza e numero di iscrizione, quota del servizio svolto, alla durata;
- dati dell'incarico con l'indicazione della tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio e dei lavori, tipo di strumentazione e software impiegati;
- attinenza riferita ai dati tipologici (superfici, volumi, n° fabbricati, tipologia delle strutture, ID Opere, zona sismica);
- dati descrittivi e specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato;
- descrizione dell'approccio organizzativo e logistico dell'Ufficio di Direzione Lavori e gestione delle criticità operative attraverso l'adozione della metodologia BIM anche applicata alla sicurezza dei lavoratori;
- eventuali note di chiarimento.

La scheda presentata dovrà essere accompagnata da due elaborati in formato A3, contenenti i grafici illustrativi, disegni tecnici, foto e quanto ritenuto necessario al fine di poter valutare la capacità del concorrente in fase operativa, in particolare l'approccio organizzativo e logistico dell'Ufficio di Direzione Lavori e la gestione delle criticità operative preferibilmente anche attraverso l'adozione di metodologia BIM, nonché dovrà essere accompagnata da copia del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo afferente i lavori del servizio di Direzione Lavori proposto.

Gli elaborati A3 dovranno contenere al minimo:

- una planimetria d'insieme con l'inserimento del progetto nell'ambito urbano, sociale e paesaggistico in cui si trova, al fine di poter valutare il grado di interazione con le limitrofe preesistenze nonché l'organizzazione e gestione del cantiere e delle eventuali interferenze;
- una descrizione, delle metodologie anche BIM, tecnologie e strumentazioni utilizzate per il servizio proposto;
- una descrizione delle soluzioni applicate per una efficace gestione ed ottimizzazione delle lavorazioni nonché per la risoluzione delle eventuali criticità del cantiere in fase di esecuzione;
- il concorrente, potrà avvalersi di ulteriori viste 3D utili per una migliore rappresentazione delle soluzioni.

Non è possibile apportare alcuna modifica al format delle schede.

Il numero massimo di progetti presentabili è pari a n.1

Saranno considerati unicamente i servizi svolti e conclusi nel periodo antecedente alla pubblicazione del presente bando.

N.B.:

Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara. A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, ciascuna scheda A1, A2 ed A3 dovrà essere debitamente sottoscritta dal concorrente.

La Commissione di gara non valuterà le pagine e le battute eccedenti rispetto a quanto sopra indicato.

Nel caso di **RT costituendi** ciascuna scheda A1, A2 ed A3 dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di **RT costituiti** ciascuna scheda A1, A2 ed A3 potrà essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante della mandataria.

16.2 “CRITERIO B”

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA”** che, sulla base di quanto previsto dal Capitolato, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni. Dovrà inoltre essere redatta **l'offerta di gestione informativa (OGI)**, sulla base di quanto previsto dal Capitolato e negli specifici documenti che regolano il processo BIM di cui al paragrafo 2.1. La commissione valuterà congiuntamente i documenti prodotti secondo quanto meglio specificato di seguito.

La relazione dovrà essere composta da una breve introduzione, da 5 Sezioni (B1, B2, B3, B4, B5), nelle quali il progettista dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio e da una tabella riepilogativa finale in cui il concorrente riassumerà i contenuti (B1, B2, B3, B4, B5) costituita al massimo da n. 2 pagine. La relazione dovrà essere redatta in **non più di 22 pagine comprensiva della tabella riepilogativa** (una facciata equivale ad una pagina), **compilate su un formato cartaceo ISO A4 con orientamento verticale e utilizzo del carattere Arial con corpo 12 interlinea singola margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm ed allegando n. 2 tavole A3 per ogni sezione oltre alle attestazioni relative al possesso delle qualifiche BIM.**

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Tutte le proposte progettuali presentate dal concorrente attraverso lo svolgimento del Criterio B saranno valutate in ordine all'approccio metodologico dimostrato ai fini della redazione della progettazione richiesta, come meglio specificato al paragrafo 20, e saranno vincolanti per il progettista ma in nessun modo saranno vincolanti per la Stazione Appaltante, in relazione alla progettazione oggetto di affidamento.

La Relazione “Caratteristiche Metodologiche dell’Offerta” dovrà essere strutturata secondo le sezioni di seguito descritte:

B.1	Organizzazione metodologica della prestazione, flussi di lavoro, gruppo di lavoro, BIM, project monitoring
B.2	Proposte inerenti la qualità e l'innovazione progettuale in relazione agli aspetti, architettonici, di restauro, di risanamento conservativo, di tutela ex D.Lgs 42/2004 s.m.i., strutturali, urbanistici, impiantistici, tecnologici, domotici, di ottimizzazione-degli spazi, di sostenibilità ambientale/energetica e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, oltre i limiti minimi normativi.
B.3	Criteri e metodologie per svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
B.4	Capacità di rappresentazione e divulgazione del progetto e delle fasi esecutive.
B.5	Offerta di Gestione Informativa (OGI)

1) Sez. B.1 – Organizzazione metodologica della prestazione, flussi di lavoro, gruppo di lavoro, BIM, project monitoring

I professionisti dovranno illustrare l'approccio metodologico adottato su beni sottoposti a vincolo monumentale ai sensi del Titolo II del D.Lgs 42/2004.

Gli operatori economici dovranno relazionare sugli strumenti e sul tipo di metodologia utilizzata per giungere alla definizione delle migliori proposte progettuali, sui criteri progettuali da adottarsi, nonché sulle azioni e soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati derivanti dalla natura e specificità del sito oggetto di intervento. Si dovrà inoltre descrivere accuratamente il processo di costruzione del modello 2D/3D BIM. Sarà necessario che vengano indicati:

- i tempi e i flussi di lavoro nonché la gestione temporale di tutte le fasi progettuali;
- le modalità di restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale anche in relazione al contenuto informativo richiesto dalla S.A. per ogni singola attività oggetto di affidamento come meglio descritto nei documenti specifici di processo BIM allegati alla presente procedura;
- il grado di affidabilità, di precisione, degli elaborati presentati nonché la garanzia di risultato che sarà restituita;
- descrizione dell'organizzazione e le modalità di coordinamento del gruppo di lavoro che i professionisti intendono adottare per favorire un maggior confronto tra gli stessi e la Stazione Appaltante in fase di definizione progettuale.

2) Sez. B.2 Proposte inerenti la qualità e l'innovazione progettuale in relazione agli aspetti, architettonici, di restauro, di risanamento conservativo, di tutela ex D.Lgs 42/2004 s.m.i., strutturali, urbanistici, impiantistici, tecnologici, domotici, di ottimizzazione degli spazi, di

sostenibilità ambientale/energetica e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, oltre i limiti minimi normativi.

I professionisti dovranno proporre soluzioni progettuali che tengano conto in maniera integrata degli aspetti architettonici, di restauro, di risanamento conservativo, di tutela ex D.Lgs 42/2004 s.m.i., strutturali, urbanistici, di ottimizzazione degli spazi, dei limiti dimensionali, normativi, delle esigenze rappresentate dalla Stazione Appaltante e dall'Amministrazione utilizzatrice, e delle peculiarità del sito oggetto di intervento, atte all'ottenimento di una progettualità che garantisca la più elevata qualità ed innovazione oltre i livelli minimi di norma.

In questa sezione si valuteranno le capacità del concorrente in relazione alla qualità ed innovazione raggiunta dalle soluzioni progettuali proposte per i predetti aspetti.

Quanto proposto potrà essere illustrato con grafici, disegni tecnici, rappresentazioni 3D e quanto ritenuto necessario al fine di poter valutare la capacità del concorrente di rappresentare e descrivere le proposte progettuali nonché potrà essere accompagnato dalla descrizione delle tecnologie e modalità costruttive previste, che evidenzino originalità ed innovazione in merito ai predetti aspetti.

In questa sezione si valuteranno le capacità del concorrente in relazione alla qualità ed innovazione raggiunta dalle soluzioni progettuali proposte per i predetti aspetti.

In questa sezione si valuteranno le capacità compositive ed il linguaggio progettuale del concorrente, il grado di valorizzazione dell'edificio nel contesto storico-urbanistico circostante, la capacità di organizzare al meglio gli spazi.

3) Sez. B.3 Criteri e metodologie per svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

I professionisti dovranno illustrare la metodologia con cui intendono svolgere l'incarico di progettazione e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- sostenibilità energetica e ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata, con particolare riferimento all'impiego di sistemi ad energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, turbine eoliche, ecc.) ed all'utilizzo delle fonti naturali solari, eoliche ed idrauliche;
- inserimento di specifiche soluzioni volte al più elevato raggiungimento di domotica ed intelligenza artificiale del costruito;
- inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di monitoraggio dei consumi e dello stato di degrado di tutte le componenti edilizie, impiantistiche e strutturali nonché di gestione delle manutenzioni;
- inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici ed impianti e loro integrazione architettonica, ambientale e paesaggistica;

Inoltre i professionisti dovranno illustrare la metodologia e gli strumenti con cui intendono svolgere l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- rapida risoluzione di problematiche di cantiere;
- interazione con le varie figure professionali e tecniche interessate nell'esecuzione dell'opera;
- controlli in cantieri e preventivi efficaci e che non rallentino l'esecuzione dei lavori;
- avanzamento dei lavori e monitoraggio della produzione di cantiere anche ai fini della verifica e controllo degli "As-Built" restituiti in modalità BIM

- controllo della tempistica di svolgimento dei lavori, individuazione delle fasi critiche, risoluzione delle problematiche derivanti dall'esecuzione di lavori nell'ambito delle strutture del bene;
- efficace comunicazione con il RUP ed il DEC circa l'andamento dei lavori in relazione all'avanzamento della spesa ed eventuali discostamenti contabili;
- sistema di gestione della sicurezza in cantiere attraverso azioni di coordinamento con contestuale informazione al RUP ed al DEC;
- applicazione in fase di esecuzione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), individuati in sede progettuale;
- modalità di gestione dell'esecuzione con particolare riguardo all'utilizzo di sistemi e strumenti informatici di modellazione e gestione informativa con l'utilizzo dei sistemi BIM;
- programmazione e gestione della sicurezza attraverso l'applicazione di tecnologie innovative nonché la metodologia BIM, al fine di:
 - a) ricreare il cosiddetto "cantiere virtuale" in cui poter verificare e risolvere le probabili criticità intrinseche ed estrinseche al cantiere, i possibili rischi dovuti alle interferenze lavorative e all'organizzazione delle fasi di costruzione dell'opera;
 - b) utilizzare il modello virtuale BIM per simulare situazioni di emergenza e scenari operativi così da studiare sin dalla fase di progettazione l'organizzazione delle lavorazioni, delle maestranze, e delle tempistiche relative alla fornitura di materiali e macchinari oltreché il loro corretto uso.

4) Sez. B.4 – Capacità di rappresentazione, divulgazione e condivisione del progetto e delle fasi esecutive.

Data l'importanza dell'opera, si prevede che saranno organizzati incontri istituzionali con le Amministrazioni Statali utilizzatrici delle nuove sedi, con gli enti territoriali coinvolti, nonché con la cittadinanza, sia in fase progettuale che in fase realizzativa, finalizzati alla condivisione delle strategie progettuali ed esecutive.

La valutazione si riferisce alla capacità dell'operatore economico di descrivere efficacemente le seguenti tematiche:

- modalità di comunicazione/rappresentazione che si intendono utilizzare in base alle fasi progettuali ed esecutive calibrate rispetto al contesto divulgativo;
- indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati per la rappresentazione / divulgazione del progetto e delle fasi esecutive;
- predisposizione di piani di comunicazione contenenti tra l'altro grafici, elaborati tecnici, calcoli e abstract dei servizi svolti, resi con qualità e modalità tali da rappresentare i risultati attesi e raggiunti con efficacia e sintesi.

Per quanto concerne le attività opzionali, il concorrente dovrà indicare il tipo di portale digitale di condivisione con la S.A. di tutta la documentazione tecnico - amministrativa relativa all'andamento dei lavori (ad esempio Ordini di servizio, verbali di sopralluogo periodici, Giornale dei lavori, contabilità, SAL, ecc).

Si specifica comunque che per le suddette attività la condivisione con la S.A. della documentazione relativa al processo BIM (modelli, elaborati grafici, computi etc.) avverrà a mezzo dell'ambiente di condivisione dati "upDATE" di proprietà dell'Agenzia messo a disposizione dell'Aggiudicatario.

5) Sez. B.5 Offerta di Gestione Informativa (OGI).

La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'approccio B.I.M., con particolare attenzione all'interoperabilità, al raggiungimento dei livelli di sviluppo informativo richiesti, all'ottenimento degli obiettivi ed usi minimi, della strutturazione e organizzazione del modello digitale,

Disciplinare di gara

della sicurezza del contenuto informativo, delle procedure di coordinamento e verifica del modello, delle modalità di condivisione dei dati, modelli, documenti e elaborati e delle modalità di archiviazione e consegna finale dei modelli, con particolare riferimento a:

- Processo Informativo del servizio;
- Contenuto informativo dei modelli;
- Strumenti informativi del concorrente;
- Interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata.

Nella valutazione particolare attenzione sarà posta al Gruppo di Lavoro, con riferimento alle professionalità coinvolte ed all'eventuale possesso di certificazioni delle competenze secondo la norma UNI 11337-7 rilasciate da Organismi accreditati ISO/IEC 17024.

N.B.: Alla Sez. B5 andrà allegata l'offerta per la Gestione Informativa (oGI) parte integrante dell'offerta, che dovrà essere redatta secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato **Specificativa Operativa Offerta di gestione informativa BIMSO – RCD0045-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001** – (Allegato XII), seguendo le istruzioni contenute all'interno delle specifiche metodologiche (BIMSM).

Il concorrente dovrà redigere in modo chiaro, esaustivo e coerente l'offerta di Gestione Informativa, descrivendo il processo informativo in tutte le sue parti costitutive.

IMPORTANTE: l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni delle MS/SM e dalla SPECIFICOGI; pertanto, il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo. L'oGI, compilato in tutte le sue parti, **non dovrà superare 30 pagine**. Tale allegato non sarà conteggiato ai fini del raggiungimento del n. di pagine totali della relazione "Caratteristiche Metodologiche dell'Offerta".

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate nonché Offerte di Gestione Informativa (OGI) redatte non in conformità alle indicazioni sopra fornite.

N.B.: A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione "**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**" di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto **dovrà essere unica, non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte e dovrà essere debitamente sottoscritta dal concorrente.**

Nel caso di **RT costituendi** la relazione "**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**" dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di **RT costituiti** la relazione "**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**" potrà essere sottoscritta digitalmente anche dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Alla relazione "**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**", al fine di comprovare debitamente l'esperienza professionale dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro, dovranno essere allegati i *curricula* degli stessi (max. 3 pagine A4 da 53 righe ciascuna, per ciascun professionista).

Si specifica che, i *curricula*, da allegare alla relazione, dovranno essere firmati e corredati della sottostante dichiarazione, come previsto dal D.Lgs. 196/03: "**Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), autorizza l'Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali**"

NB: I Curricula attestanti le professionalità richieste non saranno oggetto di valutazione da parte della

Disciplinare di gara

Commissione.

16.3 “CRITERIO E”

COMPETENZA ED ESPERIENZA IN MATERIA DI APPLICAZIONE E GESTIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata “**RELAZIONE SULL’APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI**” che dovrà essere redatta in **non più di 3 pagine** (una facciata equivale ad una pagina), in formato A4, carattere Arial di dimensione 12, interlinea singola, margini del foglio 2 cm.

La relazione prodotta dal concorrente risultato Affidatario del servizio e presentata in fase di gara, dovrà essere compatibile con il finanziamento programmato in quanto contrattualmente vincolante.

NB: A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell’appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte e dovrà essere debitamente sottoscritta dal concorrente.

La Commissione di gara non valuterà le pagine e le battute eccedenti rispetto a quanto sopra indicato.

Nel caso di RT costituendi la relazione di cui al “criterio E” dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di RT costituiti la relazione di cui al “criterio E” potrà essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante della mandataria.

La Relazione “Criteri premianti relativi alla competenza in materia di criteri ambientali minimi (CAM)” dovrà essere strutturata secondo le due sezioni di seguito descritte (E1 e E2).

E.1	Metodologie di progettazione finalizzate ad una corretta valutazione degli interventi proposti nell’ambito della sostenibilità energetica ed ambientale, analizzando le criticità rilevate e le azioni da porre in essere per il superamento delle stesse, tenuto conto anche degli obiettivi ESG dell’Agenzia del Demanio
E.2	Competenza tecnica dei componenti del gruppo di lavoro

1) Sez. E.1 – Metodologie di progettazione finalizzate ad una corretta valutazione degli interventi proposti nell’ambito della sostenibilità energetica ed ambientale, analizzando le criticità rilevate e le azioni da porre in essere per il superamento delle stesse, tenuto conto anche degli obiettivi ESG dell’Agenzia del Demanio

Nella sezione E.1 il concorrente dovrà descrivere le metodologie e gli indirizzi che intende seguire allo scopo di permettere una corretta valutazione degli interventi proposti nell’ambito della sostenibilità energetica ed ambientale, avendo cura di analizzare le criticità rilevate e le azioni che intende porre in essere per il superamento delle stesse, anche considerando gli obiettivi ESG dell’Agenzia del Demanio.

2) Sez. E.2 – Competenza tecnica dei componenti del gruppo di lavoro

Nella sezione E.2 il concorrente dovrà indicare se nella struttura di progettazione sono presenti ulteriori professionisti esperti, oltre a quello obbligatorio presente nel gruppo di lavoro, sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificati da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well), allegando i relativi certificati.

Per “professionista accreditato” s’intende un professionista che ha sostenuto e superato un esame di accreditamento presso Organismi di livello nazionale o internazionale, accreditati secondo la norma

internazionale ISO/IEC 17024 – “Requisiti generali per gli Organismi che operano nella certificazione del personale” e abilitati al rilascio di una Certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo i più diffusi rating systems (Leed, Well, Breeam, Etc). Tali professionisti, che devono avere competenze generali sulla sostenibilità degli edifici e quindi non solo in ambito di efficienza energetica, in via esemplificativa, possono essere: LEED AP, WELL AP, BREEAM AP, etc.

17 OFFERTA ECONOMICA/TEMPORALE

L’Offerta Economica è costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

OFFERTA ECONOMICA	
Documento	Busta
Scheda Componente Economica (Generata dal Sistema)	Economica
Offerta economica/Temporale (All. IX)	Economica

L’offerta economica, sia quella generata automaticamente dal Sistema che quella secondo il modello conforme all’All. IX della Stazione Appaltante, è sottoscritta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di reti sti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

L’offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

L’offerta economica è formulata, a pena di esclusione, attraverso l’inserimento nell’apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d’offerta generata dal Sistema in formato .pdf “Documento di Offerta economica”, che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema dopo averla:

- scaricata e salvata sul proprio PC;
- sottoscritta digitalmente.

- La “Offerta Economica”, conforme all’Allegato IX “Offerta Economico/Temporale”, che il concorrente dovrà compilare secondo le modalità indicate successivamente nonché all’interno del suddetto allegato

L’offerta economica deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

1. **ribasso percentuale unico** riferito all’importo a base di gara relativo alle prove/indagini integrative da effettuare sul compendio demaniale al netto dell’iva e degli oneri previdenziali,

nonché degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e dell'importo della manodopera, ossia: **importo da ribassare pari ad € 1.102,57 (euro millecentodieci/57)**. Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo.

2. i **costi della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023;
3. la **stima dei costi della manodopera**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023;
4. la **riduzione percentuale** da applicarsi al tempo stimato al paragrafo 3.1, per l'espletamento del servizio richiesto. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (venti per cento). Si precisa che qualora il concorrente indichi una riduzione percentuale sul tempo superiore a quella sopra specificata, l'offerta si intenderà formulata con la riduzione percentuale massima del 20% indicata nel presente disciplinare.

Si precisa che:

- sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta;
- la Stazione Appaltante ha quantificato in **€ 61,25 (euro sessantuno/25)** gli oneri della sicurezza a proprio carico, non soggetto a ribasso, necessari al fine di eliminare i rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/08. Considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/08 la quota di sicurezza è riferita alle sole "prove, indagini e sondaggi";
- la Stazione Appaltante ha quantificato in **€ 122,51 (euro centoventidue/51)** i costi della manodopera non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice tali costi della manodopera indicati al paragrafo 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

N.B. Nel caso di difformità tra i dati inseriti nei due documenti, si prenderà in considerazione quanto dichiarato nell'All. IX, fornito dalla Stazione Appaltante.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A)	Adeguatezza operatore economico	Schede descrittive (A1, A2, A3)	Valutazione qualitativa	Pa = 35
B)	Caratteristiche tecnico-metodologiche dell'offerta	Relazione tecnico metodologica (B1,B2,B3,B4,B5)	Valutazione qualitativa	Pb = 50
C)	Ribasso percentuale unico sui costi	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 5
D)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
E)	Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei criteri ambientali minimi	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa/quantitativa	Pe = 5

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati di seguito con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-PESI	PESO MAX
A	PROFESSIONALITA' ED ADEGUATEZZA DELL' OPERATORE ECONOMICO		
A.1	Progettazione definitiva e/o esecutiva su fabbricati affini, per destinazione d'uso e complessità, a quello oggetto della gara, riguardante interventi di nuova costruzione, riqualificazione, rifunzionalizzazione, restauro ed adeguamento/miglioramento strutturale, in cui siano illustrate soluzioni e metodologie di progettazione strutturale e architettonica già sperimentate con successo, tali da garantire la piena sintesi fra il nuovo e l'esistente, la congeniale fruizione degli spazi interni ed esterni, attraverso innovativi sistemi, tecnologie e materiali, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM.	10	35
A.2	Progettazione definitiva e/o esecutiva su fabbricato/i simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, per interventi di nuova costruzione, adeguamento e/o efficientamento energetico caratterizzati dall'inserimento ed integrazione di impianti ad alto valore tecnologico, sistemi di automazione e controllo degli edifici BACS, di sistemi di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e per i quali sono stati perseguiti gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM. Più in particolare, saranno apprezzati progetti che dimostrino di aver eseguito una o più delle seguenti prestazioni: a) progetti che integrano i Criteri Ambientali Minimi di cui ai decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; b) progetti sottoposti a certificazione sulla base di protocolli di sostenibilità energetico ambientale degli edifici di cui al paragrafo 1.3.4 Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia); c) progetti che abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili"; e) progetti sottoposti a Commissioning per consentire di ottimizzare l'intero percorso progettuale.	10	
A.3	Servizi espletati in materia di direzione lavori, preferibilmente con approccio BIM.	10	

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-PESI	PESO MAX
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA		50
B.1	Organizzazione metodologica della prestazione, flussi di lavoro, gruppo di lavoro, BIM, project monitoring	10	
B.2	Proposte inerenti la qualità e l'innovazione progettuale in relazione agli aspetti, architettonici, di restauro, di risanamento conservativo, di tutela ex D.Lgs 42/2004 s.m.i., strutturali, urbanistici, impiantistici, tecnologici, domotici, di ottimizzazione dell'uso del suolo e degli spazi, di sostenibilità ambientale/energetica e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, oltre i limiti minimi normativi.	15	
B.3	Criteri e metodologie per svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecuzione.	15	
B.4	Capacità di rappresentazione e divulgazione del progetto e delle fasi esecutive.	5	
B.5	Offerta di Gestione Informativa (OGI).	5	
E	COMPETENZA ED ESPERIENZA IN MATERIA DI APPLICAZIONE E GESTIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI		5
E.1	Metodologie di progettazione finalizzate ad una corretta valutazione degli interventi proposti nell'ambito della sostenibilità energetica ed ambientale, analizzando le criticità rilevate e le azioni da porre in essere per il superamento delle stesse, tenuto conto anche degli obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio	3	
E.2	Competenza tecnica dei componenti del gruppo di lavoro	2	

A presidio della qualità della prestazione, è prevista una soglia di sbarramento, che sarà applicata con riferimento all'offerta tecnica cumulativamente in merito al criterio A (Adeguatezza operatore economico), B (Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta) ed E (Prestazioni superiori ad alcuni o a tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile).

La soglia pari alla somma dei punteggi è fissata in 45/85. Non superando la soglia, il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

a) CRITERIO A - Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico: massimo 35 punti

L'adeguatezza dell'operatore economico sarà valutata sulla base della documentazione presentata dallo stesso e proposta sulle apposite schede A.1, A.2, A.3 allegata al presente disciplinare.

SUB-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
A.1	<p>PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI FABBRICATI SIMILARI</p> <p>Progettazione definitiva e/o esecutiva su fabbricato/i simili, per destinazione d'uso e complessità, a quello oggetto di affidamento, riguardante interventi di nuova costruzione, riqualificazione, rifunzionalizzazione, restauro ed adeguamento/miglioramento strutturale, in cui siano illustrate soluzioni e metodologie di progettazione strutturale e architettonica già sperimentate con successo, tali da garantire la piena sintesi fra il nuovo e l'esistente, la congeniale fruizione degli spazi interni ed esterni, attraverso innovativi sistemi, tecnologie e materiali, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.1.1)</p>	<p>Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente, il cui contenuto dell'offerta consenta di stimare sul piano di più aspetti il livello di specifica professionalità, affidabilità ed il livello di progettazione secondo quanto indicato al paragrafo 18.1.1 del presente Disciplinare.</p>	15
A.2	<p>PROGETTAZIONE DI INTERVENTI IMPIANTISTICI ED ENERGETICI SU FABBRICATI SIMILARI</p> <p>Progettazione definitiva e/o esecutiva su fabbricato/i simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, per interventi di nuova costruzione, di adeguamento e/o efficientamento energetico caratterizzati dall'inserimento ed integrazione di impianti ad alto valore tecnologico, sistemi di automazione e controllo degli edifici BACS, di sistemi di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e per i quali sono stati perseguiti gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica, preferibilmente con applicazione dei CAM ed approccio BIM. Più in particolare, saranno apprezzati progetti che dimostrino di aver eseguito una o più delle seguenti prestazioni: a) progetti che integrano i Criteri Ambientali Minimi di cui ai decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; b) progetti sottoposti a certificazione sulla</p>	<p>Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente, il cui contenuto dell'offerta consenta di stimare sul piano di più aspetti il livello di specifica professionalità, affidabilità ed il livello di progettazione secondo quanto indicato al paragrafo 18.1.2 del presente Disciplinare.</p>	10

SUB-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
		<p>base di protocolli di sostenibilità energetico ambientale degli edifici di cui al paragrafo 1.3.4 Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia); c) progetti che abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili"; e) progetti sottoposti a Commissioning per consentire di ottimizzare l'intero percorso progettuale.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.1.2)</p>	
A.3	DIREZIONE LAVORI	<p>Servizi espletati in materia di direzione lavori, preferibilmente con approccio BIM.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.1.3</p>	10

b) CRITERIO B - Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 50 punti

L'offerta proposta sarà valutata sulla base della documentazione presentata secondo quanto stabilito precedentemente.

Dal momento che la prestazione riguarda diversi aspetti, il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri e dei relativi sub-fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la metodologia esecutiva prevista nell'offerta, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

Il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri e dei relativi sub-fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

SUB-CRITERI	DESCRIZIONE	SUB-PESI
<p>B.1</p> <p>Organizzazione metodologica della prestazione, flussi di lavoro, gruppo di lavoro, BIM, project monitoring.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.2.1)</p>	<p>La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'approccio metodologico adottato sul bene oggetto di intervento.. Il Professionista indicherà gli strumenti e l'approccio utilizzato per giungere alla definizione della migliore alternativa progettuale, nonché le professionalità coinvolte, evidenziandone anche competenze specifiche in linea con l'oggetto dell'intervento. Gli operatori economici dovranno relazionare sugli strumenti e sul tipo di metodologia utilizzata per giungere alla definizione delle migliori proposte progettuali, sui criteri progettuali da adottarsi, nonché sulle azioni e soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati derivanti dalla natura e specificità del sito oggetto di intervento. Sarà necessario che vengano indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i tempi e i flussi di lavoro nonché la gestione temporale di tutte le fasi progettuali; • le modalità di restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale anche in relazione al contenuto informativo richiesto dalla S.A. per ogni singola attività oggetto di affidamento come meglio descritto nei documenti specifici di processo BIM allegati alla presente procedura; • il grado di affidabilità, di precisione, degli elaborati presentati nonché la garanzia di risultato che sarà restituita; • descrizione dell'organizzazione e le modalità di coordinamento del gruppo di lavoro che i professionisti intendono adottare per favorire un maggior confronto tra gli stessi e la Stazione Appaltante. <p>Sarà valutata positivamente la definizione delle migliori proposte metodologiche e di flusso da adottarsi per la gestione ed esecuzione dei servizi oggetto di affidamento anche in modalità BIM.</p>	<p>10</p>
<p>B.2</p> <p>Proposte inerenti la qualità e l'innovazione progettuale in relazione agli aspetti, architettonici, di restauro, di risanamento conservativo, di tutela ex D.Lgs 42/2004 s.m.i., strutturali, urbanistici, impiantistici, tecnologici, domotici, di ottimizzazione dell'uso del suolo e degli spazi, di sostenibilità ambientale/energetica e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, oltre i</p>	<p>La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative a soluzioni progettuali che tengano conto in maniera integrata degli aspetti architettonici, di restauro, di risanamento conservativo, di tutela ex D.Lgs 42/2004 s.m.i strutturali, urbanistici, impiantistici, tecnologici, domotici, di ottimizzazione dell'uso del suolo e degli spazi, di sostenibilità ambientale/energetica e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, oltre i limiti dimensionali, normativi, delle esigenze rappresentate dalla Stazione Appaltante e dall'Amministrazione utilizzatrice, nonché delle peculiarità del sito oggetto di intervento, atte all'ottenimento di una progettualità che garantisca la più elevata qualità ed innovazione oltre i livelli minimi di norma.</p> <p>Si valuteranno positivamente quelle proposte che dimostrino il raggiungimento della più elevata qualità ed innovazione rispetto ai minimi normativi per ciascuno dei predetti aspetti.</p>	<p>15</p>

SUB-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
	<p>limiti minimi normativi.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.2.2)</p>		
B.3	<p>Criteria e metodologie per svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecuzione.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.2.3)</p>	<p>La valutazione si riferirà alle proposte presentate dal concorrente relative ai Criteri ed alle metodologie per lo svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenibilità energetica e ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata, con particolare riferimento all'impiego di sistemi ad energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, turbine eoliche, ecc.) ed all'utilizzo delle fonti naturali solari, eoliche ed idrauliche; • inserimento di specifiche soluzioni volte al più elevato raggiungimento di domotica ed intelligenza artificiale del costruito; • inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di monitoraggio dei consumi e dello stato di degrado di tutte le componenti edilizie, impiantistiche e strutturali nonché di gestione delle manutenzioni; • inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici ed impianti e loro integrazione architettonica, ambientale e paesaggistica; • rapida risoluzione di problematiche di cantiere; • interazione con le varie figure professionali e tecniche interessate nell'esecuzione dell'opera; • controlli in cantieri e preventivi efficaci e che non rallentino l'esecuzione dei lavori; • avanzamento dei lavori, e monitoraggio della produzione di cantiere anche ai fini della verifica e controllo degli "As Built" restituiti in modalità BIM; • controllo della tempistica di svolgimento dei lavori, individuazione delle fasi critiche, risoluzione delle problematiche derivanti dall'esecuzione di lavori nell'ambito delle strutture del bene; • efficace comunicazione con il RUP ed il DEC circa l'andamento dei lavori in relazione all'avanzamento della spesa ed eventuali discostamenti contabili; • individuazione delle fasi critiche, risoluzione delle problematiche derivanti dall'esecuzione di lavori; • sistema di gestione della sicurezza in cantiere attraverso azioni di coordinamento con contestuale informazione al RUP ed al DEC; • applicazione in fase di esecuzione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), individuati in sede progettuale; • modalità di gestione dell'esecuzione con particolare riguardo all'utilizzo di sistemi e strumenti informatici di modellazione e gestione informativa con l'utilizzo dei sistemi BIM; • programmazione e gestione della sicurezza attraverso l'applicazione di tecnologie innovative nonché la metodologia BIM. <p>Si valuteranno positivamente quelle proposte che dimostreranno di aver considerato e trattato nelle soluzioni progettuali ed in fase di esecuzione dei lavori, tutti i predetti temi e che garantiranno il superamento dei livelli prestazionali di base e minimi normativi evidenziando i risultati conseguibili.</p>	15

	SUB-CRITERI	DESCRIZIONE	SUB-PESI
B.4	<p>Capacità di rappresentazione e divulgazione del progetto e delle fasi esecutive.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.2.4)</p>	<p>La valutazione si riferirà alla capacità dell'operatore economico di utilizzare diversi metodi di rappresentazione e visualizzazione delle informazioni tecniche e specifiche del progetto a seconda del contesto divulgativo. In particolare, si chiede di proporre quali strumenti, tecniche e software saranno utilizzati per la rappresentazione del progetto e delle fasi esecutive.</p> <p>Sarà valutata positivamente ogni soluzione che consenta la più elevata comunicabilità del progetto e dell'opera, e che contenga almeno quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di comunicazione/rappresentazione che si intendono utilizzare in base alle fasi progettuali ed esecutive calibrate rispetto al contesto divulgativo; - indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati per la rappresentazione / divulgazione del progetto e delle fasi esecutive; <p>predisposizione di piani di comunicazione contenenti tra l'altro grafici, elaborati tecnici, calcoli e abstract dei servizi svolti, resi con qualità e modalità tali da rappresentare i risultati attesi e raggiunti con efficacia e sintesi.</p>	5
B.5	<p>Offerta di gestione informativa (OGI).</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.2.5)</p>	<p>La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'approccio B.I.M., con particolare attenzione all'interoperabilità, al raggiungimento dei livelli di sviluppo informativo richiesti, all'ottenimento degli obiettivi ed usi minimi, della strutturazione e organizzazione del modello digitale, della sicurezza del contenuto informativo, delle procedure di coordinamento e verifica del modello, delle modalità di condivisione dei dati, modelli, documenti e elaborati e delle modalità di archiviazione e consegna finale dei modelli, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo Informativo del servizio; • Contenuto informativo dei modelli; • Strumenti informativi del concorrente; • Interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata. <p>Saranno valutate positivamente le offerte che nel template descriveranno con puntualità metodologia e approccio per le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • struttura operativa e professionalità coinvolte; • strumenti di modellazione, coordinamento e verifica; • compilazione e codifica del template secondo le Method Statement (non sono ammesse modifiche); • scomposizione dell'opera; • fabbisogno informativo; • hardware e software adeguati all'attività da svolgere; • numero di pagine massime per il template 30. <p>Il Template non deve discostarsi in alcun modo dalle indicazioni delle Method Statement (non sono offerte migliorative le modifiche sostanziali alla codifica, ai parametric o offerte di ACDat alternative ad update). Nella valutazione particolare attenzione sarà posta al Gruppo di Lavoro, con riferimento alle professionalità coinvolte ed all'eventuale possesso di certificazioni delle competenze secondo la norma UNI 11337-7 rilasciate da Organismi accreditati ISO/IEC 17024.</p>	5

c) CRITERIO C - Ribasso percentuale unico: massimo 5 punti

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente sia disposto a praticare sull'importo di € 1.102,57 (millecentodieci/57) al netto dell'iva e degli oneri previdenziali, relativo all'importo delle prove/indagini integrative, al netto degli oneri di sicurezza per indagini, prove e sondaggi integrativi non soggetti a ribasso, pari ad € 61,25 ed al netto dei costi della manodopera pari a € 122,51.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre, non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali.

d) CRITERIO D - Riduzione percentuale con riferimento al tempo: 5 punti

Riduzione dei tempi per lo svolgimento delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti).

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nel presente disciplinare.

e) CRITERIO E - Soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile: 5 punti

L'offerta proposta sarà valutata sulla base della documentazione presentata secondo quanto stabilito precedentemente.

Il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri e dei relativi sub-fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

SUB-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
E.1	<p>Metodologie di progettazione finalizzate ad una corretta valutazione degli interventi proposti nell'ambito della sostenibilità energetica ed ambientale, analizzando le criticità rilevate e le azioni da porre in essere per il superamento delle stesse, tenuto conto anche degli obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.3.1)</p>	<p>La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'approccio metodologico adottato sul bene oggetto di intervento. Il Professionista dovrà descrivere le metodologie e gli indirizzi che intende seguire allo scopo di permettere una corretta valutazione degli interventi proposti nell'ambito della sostenibilità energetica ed ambientale, avendo cura di analizzare le criticità rilevate e le azioni che intende porre in essere per il superamento delle stesse, anche considerando gli obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio.</p>	3

SUB-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
E.2	<p>Competenza tecnica dei componenti del gruppo di lavoro</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 18.3.2)</p>	<p>La valutazione si riferirà all'indicazione da parte del concorrente relativa alla presenza, nella struttura di progettazione, di ulteriori professionisti esperti oltre a quello obbligatorio presente nel gruppo di lavoro, sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificati da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well), allegando i relativi certificati.</p> <p>Per "professionista accreditato" s'intende un professionista che ha sostenuto e superato un esame di accreditamento presso Organismi di livello nazionale o internazionale, accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – "Requisiti generali per gli Organismi che operano nella certificazione del personale" e abilitati al rilascio di una Certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo i più diffusi rating systems (Leed, Well, Breeam, Etc). Tali professionisti, che devono avere competenze generali sulla sostenibilità degli edifici e quindi non solo in ambito di efficienza energetica, in via esemplificativa, possono essere: LEED AP, WELL AP, BREEAM AP, etc.</p> <p>In particolare, verrà assegnato 1 (uno) punto per ogni ulteriore professionista oltre al responsabile CAM come sopra certificato, fino ad un massimo di DUE punti (2 professionisti) da assegnare.</p>	2

18.2 METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A1i \cdot Pa1 + A2i \cdot Pa2 + A3i \cdot Pa3 + B1i \cdot Pb1 + B2i \cdot Pb2 + B3i \cdot Pb3 + B4i \cdot Pb4 + B5i \cdot Pb5 + Ci \cdot Pc + Di \cdot Pd + E1 \cdot Pe1 + E2 \cdot Pe2$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i , B_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i -esimo per il relativo sub-criterio; il coefficiente è pari a "zero" in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta, come meglio indicato nel paragrafo 21.2;
- C_i , D_i sono coefficienti, compresi tra 0 ed 1 attribuiti al concorrente i -esimo calcolati come di seguito;
- Pa , Pb e Pe sono i fattori ponderali di cui alle precedenti tabelle;
- Pc , Pd sono i pesi relativi rispettivamente al criterio Ribasso percentuale sui costi e al criterio Ribasso percentuale sul tempo

Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Pertanto, qualora nessun concorrente dovesse raggiungere il punteggio massimo per un dato criterio o sub-criterio, al fine di evitare un'alterazione della proporzione prevista tra i diversi fattori ponderali, sarà effettuata la riparametrazione dei punteggi per riallinearli ai fattori ponderali previsti. In sostanza, da un punto di vista matematico, quando per un criterio o sub-criterio non si raggiunge il punteggio

massimo previsto, la riparametrazione sarà ottenuta dividendo il punteggio attribuito a ogni concorrente per il punteggio massimo attribuito per quel criterio o sub-criterio, arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale.

Si precisa, che, in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i , B_i e E_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A B e E delle precedenti tabelle, la Commissione utilizzerà la procedura descritta di seguito.

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un punteggio discrezionale un coefficiente, variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

In particolare, l'attribuzione del coefficiente dei sub-criteri così detti "discrezionali" indicati con le lettere a.1, a.2, a.3, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, e.1, e.2, delle Tabelle CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE sopra riportate, avverrà sulla base di un giudizio discrezionale effettuato sulla seguente scala di valutazione:

- il coefficiente da 0,00 fino a 0,20 corrisponde a insufficiente/irrelevante: la soluzione proposta non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,21 fino a 0,40 corrisponde mediocre – la soluzione proposta affronta solo alcuni aspetti, risultando ancora inadeguata rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,41 fino a 0,60 corrisponde a sufficiente – la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente da 0,61 fino a 0,80 corrisponde a buono – la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente da 0,81 fino a 1 corrisponde a ottimo – la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale discrezionale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

Formula per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione c) e d) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$C_i = (R_{ic} / R_{max})^\alpha$$

$$D_i = (R_{id} / R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo relativamente al ribasso percentuale sui costi;

D_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo relativamente al ribasso percentuale sul tempo;

R_{ic} e R_{id} = ribassi offerti dal concorrente i-esimo relativamente al ribasso percentuale sui costi e sul tempo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente pari a 0,2

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **3/11/2023** alle **ore 14:30**.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso "Area comunicazioni" ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Tutte le sedute potranno svolgersi in via telematica.

Nel corso della prima seduta pubblica, il Seggio di gara procederà, operando attraverso il Sistema MEPA, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente il RUP e il collaboratore di gara procederanno, attraverso il Sistema, all'apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche* e le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né al RUP e al collaboratore, né alla Commissione di gara, né alla Stazione Appaltante né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* ed il Seggio, deputato all'esame della documentazione amministrativa, procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste verranno sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio descritta al paragrafo 14 del presente disciplinare. In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine indicato al paragrafo 14 perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice procede all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 18.2 del presente disciplinare. La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento dandone evidenza a Sistema e ne comunica i nominativi alla Stazione Appaltante che procederà alla relativa comunicazione.

La Commissione procede, in seduta pubblica, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, all'apertura e alla valutazione delle Offerte economiche e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

La Commissione rende visibile ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 20:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i prezzi offerti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta economica entro il termine perentorio di 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.2. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.2.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 110 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, le offerte appaiano anormalmente basse, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che, all'esito dell'attività di valutazione della documentazione amministrativa, procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare alla Stazione Appaltante i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, il RUP valuterà la congruità, la sostenibilità e la realizzabilità delle offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia; il RUP valuterà altresì

la congruità, la sostenibilità e la realizzabilità delle offerte che, in base ad elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9, appaiano anormalmente basse.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs n. 36/2023, l'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione ed alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

Disciplinare di gara

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del contocorrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante: "Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/01", e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entrambi reperibili sul sito istituzionale.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Progettista s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Regionale Amministrativo della Calabria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di

consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;

- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.agenziademanio.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.agenziademanio.it, sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura

Disciplinare di gara

di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

In ultimo, ciascun concorrente è tenuto a presentare ed inserire nella documentazione amministrativa la c.d. Informativa privacy, di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta, in conformità al modello allegato (**Allegato V**).

Il Direttore Regionale
Vittorio Vannini

Allegati:

- All. I Modello di Domanda di partecipazione;
- All. II DGUE-editabile;
- All. II-bis Tabella di riepilogo dei requisiti professionali;
- All. III Dichiarazione integrativa dati del concorrente;
- All. IV Patto di integrità;
- All. V Informativa ai sensi art. 13 Regolamento;
- All. VI Scheda A1;
- All. VII Scheda A2;
- All. VIII Scheda A3;
- All. IX Offerta economica;
- All. X Scheda Fornitore;
- All. X-bis Scheda Fornitore per RTI;
- All. XI Schema di contratto;
- All. XII Offerta di Gestione Informativa (OGI) – RCD0045-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001;
- Allegato A Partecipazione Nuove Gare Consip.
- Allegato B Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.